



UNIVERSITÀ DI PARMA

ARCHIVIO DELLA RICERCA

University of Parma Research Repository

Future orientation in adolescence: A literature review | L'orientamento al futuro in età adolescenziale: una rassegna della letteratura

This is the peer reviewed version of the following article:

Original

Future orientation in adolescence: A literature review | L'orientamento al futuro in età adolescenziale: una rassegna della letteratura / Eleonora Villani, 13.; Corsano, Paola; Artoni, Vanessa; &, ; Cavallini, Francesca. - In: RICERCHE DI PSICOLOGIA. - ISSN 1972-5620. - 43:4(2020), pp. 977-1015. [10.3280/RIP2020-004002]

Availability:

This version is available at: 11381/2886395 since: 2021-12-02T17:11:10Z

Publisher:

Franco Angeli

Published

DOI:10.3280/RIP2020-004002

Terms of use:

openAccess

Anyone can freely access the full text of works made available as "Open Access". Works made available

Publisher copyright

(Article begins on next page)

“CHE COSA FARÒ DA GRANDE?”
L'ORIENTAMENTO AL FUTURO IN ETÀ ADOLESCENZIALE:
UNA RASSEGNA DELLA LETTERATURA

“WHAT WILL I BE?”
FUTURE ORIENTATION IN ADOLESCENCE: A LITERATURE
REVIEW

Riassunto

L'orientamento al futuro in adolescenza costituisce un ambito di ricerca di grande interesse, poiché strettamente connesso ai compiti evolutivi del periodo, ampiamente indagato dalla letteratura a partire da diverse prospettive, con molteplici strumenti e in popolazioni differenti. L'obiettivo principale di questa rassegna è stato quello di organizzare e sistematizzare gli studi focalizzati su una popolazione di età compresa tra i 12 e i 18 anni, con l'intento di evidenziare quali componenti del costrutto possano costituire un fattore di protezione o di rischio per il benessere dell'adolescente. Un'analisi di 100 articoli ha mostrato che l'orientamento al futuro è stato prevalentemente studiato attraverso tre modelli teorici, il Modello a Tre Processi, la Prospettiva Temporale e i Sé Possibili, i quali tuttavia appaiono strettamente interconnessi nel definire il costrutto. Tra i vari strumenti utilizzati è stata evidenziata una molteplicità di scale di misurazione sia di tipo quantitativo sia di tipo qualitativo. Dall'analisi è emerso, inoltre, che l'orientamento al futuro, indagato in adolescenti sia a sviluppo tipico sia atipico e in contesti socio-culturali differenti, è associato a variabili di tipo protettivo, quali il supporto familiare percepito, il successo scolastico e nella carriera e a una diminuzione dei comportamenti “a rischio”. È stata infine evidenziata la necessità di incrementare lo studio del costrutto in popolazioni a rischio in ambito scolastico, quali ad esempio i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Parole chiave: Orientamento al futuro, Adolescenza, Modello a tre processi, Prospettiva temporale, Sé possibili.

Abstract

Future orientation during adolescence constitutes a very interesting field of research, since closely connected to the developmental tasks of the period, extensively investigated by the literature starting from different perspectives, with multiple instruments and in different populations. The main objective of this review was to organize and systematize studies focused on a population aged between 12 and 18, with the aim of highlighting which components of the construct can constitute a protection or risk factor for the well-being of the adolescent. Analysis of 100 articles showed that future orientation was mainly studied through three theoretical models, the Three Process Model, the Time Perspective and the Possible Selves, which however appear to be closely interconnected in defining the construct. A multiplicity of measurement scales, both quantitative and qualitative, was highlighted. Analysis also showed that future orientation, investigated in adolescents with both typical and atypical development and in different socio-cultural contexts, is associated with protective variables, such as perceived family support, academic and career success and a decrease in “risky” behaviours. Finally, the review discussed the need to increase the study of the construct in populations at risk in the school environment, such as adolescents with Learning Disabilities.

Keywords: Future orientation, Adolescence, Three Processes model, Time Perspective, Possible Selves.

Introduzione

L'adolescenza è la fase del ciclo di vita in cui l'individuo acquisisce i requisiti per assumere le responsabilità di adulto (Erickson, 1968). Si tratta di un periodo dello sviluppo che comporta nuove sfide evolutive, il cui superamento è necessario per raggiungere un buon adattamento psicosociale. In particolare gli adolescenti devono acquisire una maggiore autonomia emotiva dai genitori, instaurare nuove relazioni con i pari di entrambi i sessi, accettare i cambiamenti corporei e sviluppare un comportamento sociale responsabile (Palmonari, 2011). Il traguardo di questo percorso è costituito dalla formazione di un'identità stabile, coerente e separata, grazie alla capacità di esplorazione e sperimentazione tra le varie alternative possibili e di integrazione degli elementi vecchi con i nuovi; l'individuo diviene così in grado di scegliere autonomamente l'ambito in cui impegnarsi (Musetti, Corsano, Majorano, & Mancini, 2012). Gli adolescenti diventano inoltre capaci di definire meglio la rappresentazione di sé grazie alla crescente consapevolezza dei propri stati interiori, e sono in grado di esplorare dimensioni del sé non direttamente visibili (Corsano, Musetti, Caricati, & Magnani, 2017), riuscendo a costruire anche un'immagine di sé proiettata verso il futuro. Essi iniziano dunque a considerare diverse ipotesi verso il futuro a partire dal contesto socio-culturale di riferimento, sulla base dei rapporti con adulti e coetanei e in funzione dei propri desideri e aspettative (Verbruggen, van Emmerik, Van Gils, Meng, & de Grip, 2015). Viene chiesto loro di provare a identificare una serie di possibili obiettivi a lungo termine e di orientarsi verso la prospettiva temporale del futuro.

Con l'espressione "orientamento al futuro" si intendono le idee, i pensieri e i sentimenti che gli individui rivolgono verso il proprio futuro (Stoddard, Zimmerman, & Bauermeister, 2011), includendo anche la capacità di immaginare diversi possibili scenari. Esso può essere definito come una visione soggettiva del futuro da parte di un individuo (Di Maggio, Ginevra, Nota, & Soresi, 2016; Seginer, 2009), in cui vengono integrate immagini di sé proiettate nella vita a venire, che coinvolgono aspettative e piani di azioni (Nurmi, 1991). Orientarsi al futuro, per un individuo, significa pertanto definire degli obiettivi ed elaborare progetti riguardanti i diversi ambiti della vita che lo aspetta (Carvalho, Pocinho, & Silva, 2010; Trommsdorff, Lamm, & Schmidt, 1979). La capacità di orientamento al futuro fornisce le basi per definire, pianificare e prendere impegni, e di conseguenza guidare il corso di sviluppo della persona (Trommsdorff et al., 1979), rivestendo un ruolo molto importante anche nel processo di formazione dell'identità (Laghi, Baiocco, Liga, Guarino, & Baumgartner, 2013; Nurmi, 1994).

Si può comprendere, quindi, quanto sia importante studiare in maniera approfondita l'orientamento al futuro degli adolescenti, soprattutto all'interno della società di oggi. I rapidi progressi tecnologici, la precarietà in ambito lavorativo, i cambiamenti sociali e la crisi finanziaria mondiale hanno favorito le preoccupazioni per il futuro nell'adolescenza, ponendo i giovani in una condizione di incertezza sia sul piano lavorativo sia su quello identitario (Benasayag & Schmit, 2004; Di Maggio et al., 2016). Ginevra, Pallini, Vecchio, Nota e Soresi (2016) hanno messo in evidenza come questi fattori possano avere delle ripercussioni gravi per tutti coloro che desiderano progettare il loro futuro: gli adolescenti sembrano infatti manifestare difficoltà a pianificare in maniera concreta i loro obiettivi e a ipotizzare miglioramenti nelle proprie vite a venire.

Data la multidimensionalità e la complessità del costrutto dell'orientamento al futuro, che chiama in causa dimensioni quali la percezione del tempo, la progettualità, la scelta di obiettivi e di comportamenti, la motivazione, la pianificazione e la rappresentazione di sé in diversi scenari possibili, molteplici sono gli studi che, negli ultimi decenni, a partire da prospettive e ambiti di ricerca differenti, hanno indagato tale costrutto. Gli obiettivi stessi delle ricerche, condotte con numerosi strumenti costruiti ad hoc, e su popolazioni varie, hanno riguardato aspetti diversi della vita futura dei giovani, dalla scelta della scuola alla carriera, con un'attenzione specifica, tuttavia, per la dimensione della promozione del benessere psicologico e sociale. Gli studiosi si sono chiesti se la capacità di orientarsi verso il futuro in modo positivo e ottimistico possa rappresentare un fattore di protezione in termini di maggiore presenza di comportamenti di autocontrollo, promozione della salute, tolleranza alla frustrazione, capacità di pianificare le azioni e raggiungere risultati scolastici e di carriera; di converso, se essa possa anche essere intesa in termini di riduzione dei comportamenti a rischio.

Nonostante la molteplicità degli studi sull'orientamento al futuro nei giovani, oltre ad una rassegna di Nurmi (1991), ormai datata, non si evidenziano lavori sistematici finalizzati a organizzare i dati emersi nei vari ambiti e a fare il punto sugli strumenti a disposizione dei ricercatori. Sulla base di tale considerazione e dell'importanza del costrutto relativamente alla popolazione adolescenziale attuale, l'obiettivo principale della presente rassegna è stato quello di raccogliere e sistematizzare i principali studi sul tema che, negli ultimi tre decenni, si sono focalizzati su adolescenti di età compresa tra i 12 e 18 anni. Più in particolare, ci si è proposti di individuare le diverse prospettive a partire dalle quali il tema è stato indagato, discutere i dati emersi rispetto alla relazione tra orientamento al futuro e benessere degli adolescenti, tenendo conto anche delle peculiari popolazioni in-

dagate, e infine sintetizzare e presentare, a beneficio dei ricercatori, i numerosi strumenti messi a punto per indagare l'orientamento al futuro.

Metodologia

Per la realizzazione di questa rassegna è stata effettuata una ricerca bibliografica sistematica tramite le banche dati di Scopus e PsycINFO, usando le seguenti parole chiave: future orientation, time perspective, possible selves, adolesc*, questionn*, scale*, instrumen*, inventor*, ottenendo 264 documenti. Inoltre è stata effettuata una ricerca sulla bibliografia degli articoli individuati, che ha consentito di reperire altri 5 studi. Successivamente è stato fatto uno screening dei titoli, dei riassunti e in seguito dei full text per poter valutare se lo studio rispondeva ai criteri di inclusione: in particolare, si è stabilito di includere articoli pubblicati su riviste in lingua inglese e svolti con adolescenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni. Sono quindi stati esclusi documenti come volumi, tesi di laurea o studi non pubblicati (15 in totale), pubblicazioni in lingua differente da quella inglese (30 in totale), studi su partecipanti con un'età maggiore o minore di quella indicata (80 in totale), articoli in cui viene nominato il costrutto dell'orientamento al futuro, ma non viene indagato né con uno strumento specifico né con items creati ad hoc (29 in totale) e studi perché duplicati (15 in totale). Complessivamente sono stati considerati 100 articoli (si veda Fig. 1).

Inserire qui Figura 1

Questi sono stati poi analizzati rispetto ai seguenti aspetti: il modello teorico di riferimento, i principali risultati, gli strumenti utilizzati e la popolazione specifica indagata.

Risultati

Dall'analisi degli articoli è emerso che il tema dell'orientamento al futuro in adolescenza è stato indagato prevalentemente a partire da tre diversi modelli teorici, per ciascuno dei quali sono state studiate dimensioni specifiche mediante strumenti costruiti *ad hoc*. In particolare, si tratta del Mo-

dello a Tre Processi (Nurmi, 1989; Nurmi, Poole, & Seginer, 1995), che considera l'orientamento al futuro un costrutto organizzato rispetto a diverse componenti o sotto-processi, di solito 3, di tipo cognitivo, motivazionale/affettivo e comportamentale; del Modello della Prospettiva Temporale (Zimbardo & Boyd, 1999), focalizzato sulla percezione che l'individuo ha delle proprie diverse dimensioni temporali; del Modello dei Sé Possibili (Markus & Nurius, 1986), in cui l'orientamento al futuro è indagato rispetto alle diverse rappresentazioni di sé che i giovani possono ipotizzare nella vita a venire. Tra gli articoli selezionati, 24 possono essere ricondotti al primo modello, 62 al secondo, e 14 al terzo (si veda Tab. 1).

Inserire qui Tab. 1

Dall'analisi degli articoli si è evidenziato inoltre che il costrutto dell'orientamento al futuro è stato indagato in differenti popolazioni di adolescenti: in particolare, alcuni studi si sono focalizzati su ragazzi appartenenti a particolari contesti socio-culturali, altri su ragazzi esposti a specifici eventi traumatici e infine alcuni su adolescenti con problemi comportamentali, o di salute fisica e psichica. Non è stato possibile quantificarne esattamente il numero poiché a volte tali caratteristiche della popolazione erano compresenti. I restanti studi hanno indagato popolazioni a sviluppo tipico.

Nelle pagine seguenti, innanzitutto, per ciascun modello teorico, che sarà brevemente illustrato, saranno presi in esame i dati principali emersi dagli studi, con un'attenzione specifica al tema della relazione tra orientamento al futuro e fattori protettivi per il benessere dell'adolescente, e gli strumenti messi a punto dai ricercatori. Infine, indipendentemente dai modelli, verrà brevemente presa in esame la variabile relativa alla peculiare popolazione indagata.

L'orientamento al futuro secondo il modello a Tre Processi

Nurmi (1989; 1991) e Nurmi, Poole e Seginer (1995) hanno definito la capacità di orientarsi al futuro in funzione di 3 diverse componenti: cognitiva, motivazionale e affettiva. La componente cognitiva fa riferimento alle

conoscenze sul tempo e sul futuro, includendo la stima della probabilità di eventi e l'esplorazione di opportunità future. La componente motivazionale comprende obiettivi e interessi verso il futuro, associati a paure e dubbi. La componente affettiva, infine, riguarda emozioni e atteggiamenti come ottimismo e pessimismo. Nurmi (1989; 1991) e Nurmi, Poole e Seginer (1995) evidenziano come per una buona capacità di orientamento al futuro sia necessaria un'adeguata componente motivazionale, associata ad una buona capacità di pianificazione.

Sulla stessa linea, Seginer e Lilach (2004) e Seginer e Shoyer (2012) hanno descritto l'orientamento al futuro in riferimento a dimensioni di tipo motivazionale, cognitivo e comportamentale. La dimensione motivazionale include l'importanza che può assumere l'investimento, nel futuro, in un contesto di vita (ad esempio il lavoro, la famiglia, le relazioni sociali) e la pianificazione di eventi per raggiungere i propri obiettivi. La componente cognitiva si riferisce alle immagini e rappresentazioni future rispetto ai contesti di vita, includendo speranze e paure; la dimensione comportamentale riguarda infine la capacità di esplorare opzioni future e di impegnarsi in una scelta. Un orientamento al futuro di successo è determinato da un'adeguata motivazione a pensare al proprio futuro in relazione ai domini di vita più salienti (Seginer & Shoyer, 2012).

Dati di ricerca

Alcuni studi hanno esaminato l'orientamento al futuro dei ragazzi in funzione di dimensioni motivazionali, comportamentali e cognitivi. Per quanto riguarda le prime due componenti, Hejazi, Moghadam, Naghsh e Tarkhan (2011) hanno indagato tale costrutto rispetto alla prestazione scolastica in adolescenti a sviluppo tipico, riscontrando come essa fosse strettamente associata alla componente motivazionale e a quella comportamentale dell'orientamento al futuro: i partecipanti con alti punteggi alle scale che misuravano tali variabili si caratterizzavano infatti per avere un orientamento al futuro di successo, soprattutto nell'ambito accademico. Anche Seginer (2000) ha evidenziato come entrambe le componenti siano alla base di ciò che viene chiamato ottimismo, riscontrando che gli studenti con un alto punteggio alle scale relative alla dimensione motivazionale e comportamentale dichiaravano maggiori aspettative positive in merito alle loro prestazioni scolastiche, mettendo in atto comportamenti adeguati a raggiungere gli obiettivi prefissati. Coerentemente, Seginer e Lilach (2004),

indagando in particolare l'orientamento al futuro in adolescenti che vivevano una condizione di solitudine, hanno rilevato che essi riportavano bassi punteggi alle scale delle componenti motivazionale e comportamentale, registrando un basso orientamento al futuro nei domini relazionali più prossimi. In altri studi, la stessa autrice (Seginer & Shoyer, 2012; Seginer, Vermulst, & Shoyer, 2004) ha analizzato l'orientamento al futuro in relazione al supporto dei genitori, riscontrando che gli adolescenti con un alto punteggio nella scala motivazionale riportavano una percezione di maggiore supporto e accettazione da parte della loro famiglia, e mostravano una dimensione temporale sempre più orientata al futuro.

Per quanto riguarda in specifico la componente cognitiva dell'orientamento al futuro, la letteratura ha indagato tale variabile in termini soprattutto di aspettative, speranze e paure. Seginer e Schlesinger (1998), focalizzandosi su una popolazione specifica quale quella di adolescenti israeliani di diverse coorti, hanno rilevato che il mutamento delle circostanze sociali, rispetto alle prospettive di pace e di guerra, modifica il modo di porsi verso il futuro, in termini appunto di speranze e aspettative nei domini relativi agli studi accademici futuri, al lavoro e alla carriera professionale. L'autrice ha inoltre evidenziato (Seginer, 1988) come le speranze e le paure riguardanti il futuro fossero differenti in relazione al genere, registrando nelle ragazze più alte speranze rispetto all'istruzione e maggiori paure a livello di lavoro e carriera professionale; i ragazzi hanno invece presentato più alti livelli di paura per le questioni di natura più collettiva, come la politica nazionale e internazionale. Nurmi (1989) ha infine osservato, in due coorti di giovani adolescenti finlandesi, come le loro speranze e paure verso il futuro riflettessero, in modo culturalmente orientato, le sfide legate ai compiti evolutivi specifici dell'età, come ad esempio le relazioni con la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari e la carriera futura. All'aumentare dell'età anche l'estensione della percezione del loro futuro (tra i più giovani limitata ai vent'anni di età) tendeva ad ampliarsi.

Gli strumenti

Gli studi sopra esaminati, riconducibili al modello teorico dei Tre Processi, hanno indagato il tema dell'orientamento al futuro attraverso l'uso di strumenti auto-somministrati con domande a risposta chiusa su scala Likert.

È possibile individuare un primo gruppo di strumenti finalizzati a valutare le tre componenti dell'orientamento al futuro in diversi domini di vita. Tra questi, uno dei più utilizzati è il *Future Orientation Questionnaire* (Hejazi et al., 2011), costruito intorno a tre domini: l'educazione, la carriera e il matrimonio. Per ciascuno di essi sono previste tre scale tipo Likert a 5. Analogamente a questo, messo a punto dallo stesso gruppo di ricerca (Seginer, Vermulst, & Shoyer, 2004) è il *Prospective Life Course Questionnaire*, relativo a due domini specifici, quali il lavoro futuro e la carriera, da un lato, e la famiglia e il matrimonio, dall'altro, e il *MyFuture Questionnaire* (Seginer & Shoyer, 2012) che indaga quanto spesso gli adolescenti pensano a una serie di domini in termini di speranze e paure. Altri questionari utilizzati sono l'*Exploration and Commitment Inventory* (Nurmi et al., 1995) e il *Future Expectations Scale for Adolescents* (McWhirter & McWhirter, 2008): anch'essi valutano l'orientamento al futuro degli adolescenti rispetto ai domini classici dell'istruzione, la famiglia, la carriera e il lavoro, ma ve ne aggiungono anche altri più specifici, tra cui la religiosità, la vita comunitaria, la salute, e la genitorialità. In particolare si focalizzano sulle aspettative e l'impegno posto, da parte dei partecipanti, nella costruzione di piani futuri nei vari domini.

Un secondo gruppo di strumenti si è concentrato invece prevalentemente sulla valutazione della dimensione cognitiva dell'orientamento al futuro rispetto a immagini, speranze e aspettative (ottimismo/pessimismo): il *Life Orientation Test-Revised* (Scheier & Carver, 1987) esplora attraverso 10 item su scala Likert a 4 punti l'ottimismo e il pessimismo rispetto al futuro da parte degli adolescenti; il *Future Orientation Scale* (Steinberg et al., 2009) è costituito da 15 item che indagano i piani per il futuro e le anticipazioni delle conseguenze; il *Vision About the Future* (Ginevra et al., 2016; Ginevra, Sgaramella, Ferrari, Nota, Santilli, & Soresi, 2017) è più focalizzato sulla scelta della carriera e sul ruolo professionale, esplorando ottimismo, pessimismo e speranza; il *Design my Future* (Di Maggio et al., 2016; Santilli, Ginevra, Sgaramella, Nota, Ferrari, & Soresi, 2017), infine, indaga la relazione tra orientamento al futuro e resilienza, intesa come percezione della capacità di far fronte alle difficoltà che potranno presentarsi nel futuro.

Ulteriori strumenti sono finalizzati a valutare la dimensione cognitiva delle speranze e aspettative per il futuro tramite la proposta di domande aperte: ne sono un esempio l'*Hopes and Fears Questionnaire* (Nurmi, Poole & Kalakoski, 1994) e il *Future Orientation Questionnaire* (Trommsdorff, Burger, & Fuchsle 1982), in cui si richiede ai ragazzi di stilare un elenco delle loro speranze e preoccupazioni per il futuro, relative in particolare ad alcuni domini della vita a venire.

L'orientamento al futuro secondo il modello della Prospettiva Temporale

Il modello della Prospettiva Temporale (Zimbardo & Boyd, 1999) si focalizza sull'orientamento temporale degli individui e in particolare sul modo in cui essi percepiscono le esperienze passate, presenti e future; in base a tale percezione si costruiscono aspettative e obiettivi in merito al futuro (Laghi, D'alessio, Pallini, & Baiocco, 2009; Siu, Lam, Le, & Przepiorka, 2014; Zimbardo & Boyd, 1999).

Zimbardo ha definito la prospettiva temporale come un costrutto formato da cinque principali sotto-dimensioni: il passato negativo, che riflette una visione problematica e spiacevole di esso; il passato positivo che, al contrario, riflette un atteggiamento positivo; il presente edonistico, che consiste in un orientamento verso il presente volto ad enfatizzarne i lati gratificanti, senza preoccuparsi di possibili conseguenze future; il presente fatalistico, che esprime un atteggiamento di mancata speranza verso il futuro, dovuto alla convinzione di scarsa controllabilità degli eventi; infine, il futuro, che si caratterizza per una decisa pianificazione delle attività ed una forte credenza di poter determinare il corso degli eventi. La prospettiva temporale esercita un'influenza molto importante sull'individuo, dal momento che in base alle diverse sotto-dimensioni sopra riportate in cui egli si colloca, a seconda cioè di quello che è il suo orientamento temporale prevalente, possono emergere stili decisionali diversi, obiettivi più o meno a lungo termine, con differenti conseguenze in merito a quello che è l'orientamento al futuro (Keough, Zimbardo, & Boyd, 1999; Laghi et al., 2013; Zambianchi, Ricci Bitti, & Gremigni, 2010; Zimbardo, Keough, & Boyd, 1997). Questo aspetto diventa particolarmente saliente in adolescenza, periodo in cui la prospettiva temporale acquisisce un nuovo significato: i ragazzi attribuiscono una maggiore importanza al futuro, collocandovi la realizzazione di aspirazioni e progetti e ipotizzando i relativi piani d'azione (Blomgren, Svahn, Åström, & Rönnlund, 2016), ma per poterlo fare devono integrare la percezione del loro passato nell'immagine del presente.

Dati di ricerca

La letteratura in questo ambito ha considerato in modo distinto le percezioni relative al passato, al presente e al futuro, in senso sia positivo sia negativo, correlandole poi con fattori di rischio e protezione.

Per quanto riguarda la prospettiva temporale del passato negativo, le ricerche hanno riscontrato come quest'ultimo possa essere associato a infelicità, conflitti familiari e percezione di scarso sostegno sociale (Laghi et al., 2013; Laghi, Pallini, Baumgartner, Guarino, & Baiocco, 2016). La pro-

spettiva temporale del passato positivo è invece stata associata ad emozioni positive, autostima, cordialità, capacità di coping e sostegno sociale (Blomgren et al., 2016; Chua, Milfont, & Jose, 2015; Holman & Zimbardo, 2009; Laghi et al., 2013; Marttinen & Salmela-Aro, 2012).

La prospettiva temporale del presente fatalista è risultata essere connessa a comportamenti pericolosi per la salute, aggressività, ansia, depressione e scarso rendimento scolastico (Diaconu-Gherasim, Bucci, Giuseppone, & Brumariu, 2017; Fieulaine & Martinez, 2012; Henson, Carey, Carey, & Maisto, 2006; Laghi, Liga, Baumgartner, & Baiocco, 2012; McKay, Percy, & Cole, 2013a; Orkibi & Dafner, 2016; Mello & Worrell, 2006; Zambianchi et al., 2010; Zimbardo & Boyd 1999). Anche la prospettiva temporale del presente edonista è apparsa essere correlata a fattori di rischio: è stata infatti associata a comportamenti legati alla ricerca di sensazioni e condotte a rischio come l'uso di droghe, comportamenti sessuali promiscui, atti di delinquenza e gioco d'azzardo (Awotidebe, Phillips, & Lens, 2014; Gouveia-Pereira, Gomes, Roncon, & Mendonça, 2017; Reyna & Wilhelms, 2017; Steiger, Stoddard, & Pierce, 2017). La prospettiva temporale centrata essenzialmente sul presente può quindi essere in generale associata al coinvolgimento in comportamenti poco adattivi. Questo potrebbe essere dovuto sia alla difficoltà di valutare le conseguenze future delle scelte comportamentali, preferendo attività che danno una gratificazione immediata, sia alla possibilità di sperimentare comportamenti di rischio, sia ad un atteggiamento fatalistico rispetto a ciò che potrebbe accadere in futuro. Tuttavia, Zimbardo e Boyd, (1999) sottolineano come il presente edonistico possa essere in connessione anche ad alti livelli di creatività e felicità, che spingono gli individui ad impegnarsi in numerose attività senza curarsi delle conseguenze future.

La prospettiva temporale del futuro è stata associata a comportamenti di autocontrollo e di promozione della salute, come per esempio l'esercizio fisico e una corretta alimentazione (Mouratidis & Lens, 2015). E' apparsa inoltre correlata ad alta motivazione, a senso di responsabilità, alla capacità di organizzare e pianificare azioni, a risultati accademici soddisfacenti, a un senso di identità integrato (Andre, van Vianen, & Peetsma, 2017; Andretta, Worrell, & Mello, 2014; Laghi et al., 2009; Lens, Paixão, Herrera, & Grobler, 2012; Lessing, 1972; Mello, Finan, & Worrell, 2013; Mello & Worrell 2006; Peetsma, Hascher, van der Veen, & Roede, 2005; Peetsma & van der Veen, 2011; Romer, Duckworth, Sznitman, & Park, 2010). Inoltre, gli adolescenti orientati prevalentemente verso il futuro appaiono più capaci di tollerare l'assenza di gratificazione immediata (Göllner, Ballhausen, Kliegel, & Forstmeier, 2018; Romer et al., 2010), mostrano un basso rischio di suicidio (Chin & Holden, 2013), sono meno inclini a mettere in atto comportamenti sessuali promiscui (Resnick & Blum, 1985), a fare uso di dro-

ghe (Barnett, et al., 2013) e a vivere in condizioni di incertezza (Schechter & Francis, 2010).

Gli strumenti

In letteratura sono presenti numerosi strumenti volti a misurare la prospettiva temporale, impiegati anche negli studi con una popolazione adolescente. Uno dei più utilizzati è lo *Zimbardo Time Perspective Inventory* (ZTPI) (Zimbardo & Boyd, 1999), un questionario composto da 56 item distribuiti in cinque sotto-scale, ciascuna delle quali relativa a una dimensione temporale specifica: passato positivo, passato negativo, presente edonistico, presente fatalistico e futuro. Nel corso degli anni sono state realizzate diverse versioni dello ZTPI, con differenti numeri di item, come per esempio la *Zimbardo Time Perspective Scale* (ZTPS) (Keough, Zimbardo, & Boyd, 1999), che indaga esclusivamente la prospettiva temporale presente e futura.

Alansari, Worrel, Rubie-Davies e Webber (2013) e Mello et al. (2016), a partire dall'ipotesi che gli atteggiamenti positivi o negativi verso le dimensioni temporali possano essere influenzati in modo circolare dalle credenze e dalle emozioni, hanno elaborato l'*Adolescent Time Attitude Scale* (ATAS), un questionario che si compone di 30 item in sei sottoscale di tipo Likert: passato positivo, passato negativo, presente positivo, presente negativo, futuro positivo e futuro negativo. A partire dai punteggi dello strumento è possibile identificare sei profili, che sono stati etichettati come *equilibrato*, *ottimista*, *tendenzialmente pessimista*, *pessimista centrato sul passato e/o ottimista centrato sul futuro*, *ambivalente e pessimista* (Buhl & Lindner, 2009). Analogo a questo, messo a punto dallo stesso gruppo di ricerca è l'*Adolescent Time Inventory-Time Attitudes* (ATI-TA) (Alansari et al., 2013; Mello et al., 2016); si tratta di una scala di 30 item che indaga le dimensioni temporali descritte sopra inclusa all'interno dell'*Adolescent Time Inventory* (ATI), uno strumento multidimensionale che valuta la prospettiva temporale negli adolescenti, insieme ad altre scale che misurano il significato temporale (ATI-TM), la frequenza temporale (ATI-TF), l'orientamento temporale (ATI-TO) e la relazione temporale (ATI-TR) e attitudini temporali (ATI-TA) (Mello et al., 2016).

Ulteriori strumenti sono rappresentati dalla *Temporal Focus Scale* (TFS) (Mckay, Percy, Goudie, Sumnall, & Cole, 2012), una scala di 12 item con lo scopo di indagare l'impegno e il coinvolgimento sul piano cognitivo con il passato, il presente e il futuro; la *Temporal Orientation Scale* (Holman & Silver, 1998), costituita da 28 item distribuiti in tre sottoscale relative al passato, al presente e al futuro, e finalizzata a valutare la prospettiva temporale degli individui in funzione degli aspetti cognitivi e motivazionali, e nell'ottica di individuare l'orientamento temporale privilegiato; la *Balan-*

ced Time Perspective Scale (BTPS) (Webster, 2011), focalizzata invece sui sentimenti positivi relativi al passato e al futuro. Dai punteggi ricavati nei 28 item di cui essa si compone possono essere ricavati quattro potenziali profili: *time expansive*, indicante una prospettiva temporale equilibrata e rivolta sia al futuro sia al passato; *time restrictive*, relativa ad un interesse limitato per eventi futuri e passati; *reminiscers*, riguardante una prospettiva centrata sul passato e infine *futurist*, centrata sul futuro.

Altri strumenti sono stati rivolti specificatamente alla valutazione della prospettiva temporale futura.

Il *Time Perspective Questionnaire* (TPQ) (Lennings, 1993) rappresenta uno strumento che prevede di elencare fino a 7 eventi che si pensa si possano verificare nel proprio futuro, 7 eventi accaduti nel proprio passato, 10 eventi che potrebbe accadere nel futuro della società e 10 eventi accaduti nel passato della società; viene chiesto di indicare entro quanto tempo da ora in poi ogni evento si sarebbe potuto verificare, specificando la piacevolezza o la sgradevolezza

La *Consideration of Future Consequences Scale* (Mckay, Morgan, Van Exel, & Worrell, 2015; Strathman, Gleicher, Boninger, & Edwards, 1994), composta da 12 item, valuta in particolare il grado in cui gli individui considerano la prospettiva futura rispetto alle conseguenze del proprio comportamento attuale. Di questa è presente anche una versione validata per il campione italiano (Nigro, Cosenza, Ciccarelli, & Joireman, 2016).

Il *Questionnaire of Future Time Perspective* (QFTP) (Carvalho, 2015) è una scala di 26 item che si propone di indagare il grado di orientamento verso il futuro, la consapevolezza e la valorizzazione dell'esperienza presente come importanti per il futuro. Il *Future Time Perspective Questionnaire* (Peetsma, 2000) è infine uno strumento di 48 item che misura la prospettiva temporale futura rispetto ai diversi domini di vita, alla sua estensione nel tempo e all'apprezzamento positivo o negativo di essa da parte dei soggetti. Infine lo strumento *Perspective Questionnaire* di Fong e Hall (2003) prevede che i partecipanti possano esprimere il loro accordo rispetto a 13 item che indagano la tendenza a maturare delle considerazioni sul breve e lungo periodo per quanto riguarda la salute e l'esercizio fisico.

L'orientamento al futuro secondo il modello dei Sé Possibili

In letteratura l'attenzione per il tema dell'orientamento al futuro è ravvisabile anche all'interno del quadro teorico relativo alla teoria dei Sé Possibili (Markus & Nurius, 1986). I Sé Possibili derivano dalle rappresentazioni di sé nel passato e nel futuro e possono essere classificati nei termini di Sé sperato, Sé atteso e Sé temuto (Oyserman & Markus, 1990). Il Sé sperato è la visione più desiderata di sé nel futuro; il Sé atteso è ciò che si prevede di diventare nel futuro e che si ritiene più probabile che si realizzi; infi-

ne, il Sé temuto costituisce la rappresentazione di ciò che si vorrebbe evitare di essere nel futuro.

Gli individui sarebbero più motivati a impegnarsi in comportamenti che li portano verso il raggiungimento del Sé sperato e lontano dal Sé temuto. Unemori, Omoregie e Markus (2004) hanno identificato sei domini di sé possibili: intra-personali, interpersonali, carriera e istruzione, extra-curricolari, beni materiali e salute.

Dati di ricerca

Le immagini di sé associate a speranze, paure e aspettative per il futuro possono avere un impatto sui comportamenti degli adolescenti e sul loro orientamento verso il futuro dal momento che possono motivare gli individui a mettere in atto una serie di comportamenti per raggiungere gli obiettivi desiderati (Knox, Funk, Elliott, & Bush, 2000; Markus & Nurius, 1986).

Attraverso l'analisi dei cosiddetti sé possibili (Markus & Nurius, 1986) si può avere una maggiore comprensione delle idee che gli adolescenti hanno di se stessi in relazione al futuro. Zhu e Tse (2016), in uno studio condotto con oltre 3000 studenti di scuola secondaria di Honk Kong, hanno osservato come le immagini del Sé sperato dei ragazzi si concentrassero prevalentemente intorno all'area dell'educazione e della carriera, mentre quelle del Sé temuto si sviluppavano intorno all'area dei comportamenti di abuso di sostanze e di rischio. Ulteriori studi che hanno indagato, in adolescenza, i sé possibili in relazione alla capacità di orientamento verso il futuro, hanno riscontrato una relazione tra questi e alcuni comportamenti pericolosi come per esempio la condotta delinquente: adolescenti con un alto numero di comportamenti di delinquenza si caratterizzavano infatti per avere immagini di sé negative e poche immagini di sé positive, riportando una visione negativa del futuro e difficoltà a ipotizzare strategie per raggiungere eventuali obiettivi (Clinkinbeard & Zohra, 2012; Newberry & Duncan, 2001; Wainwright, Nee, & Vrij, 2016). Allo stesso modo Lee, Husman, Scott e Eggum-Wilkens (2015), in uno studio con 137 adolescenti hanno indagato i sé possibili in relazione all'assunzione di alcool, mettendo in evidenza come avere alte aspettative e immagini di sé positive in ambito accademico rappresenti un fattore di protezione importante rispetto a comportamenti pericolosi come l'abuso di sostanze alcoliche.

In letteratura sono inoltre presenti studi che hanno approfondito i sé possibili in relazione al contesto accademico; in particolare, quando si parla di sé possibili accademici ci si riferisce agli obiettivi futuri degli studenti, a un buon rendimento scolastico e all'essere un bravo studente (come sé possibili accademici positivi) (Knox et al., 2000; Leondari & Gonida, 2008; Zhu & Tse, 2016), e alle preoccupazioni in merito agli stessi ambiti (come sé possibili negativi) (Lee et al., 2015; Oyserman, Bybee, Terry, & Hart-

Johnson, 2004). È stato riscontrato come i sé possibili accademici possano aiutare gli studenti a gestire al meglio la loro motivazione e i loro comportamenti scolastici per ottenere una migliore performance (Leondari & Gonida, 2008), essendo strettamente connessi a una capacità adattiva di orientamento al futuro (Lee, Husman, Green, & Brem, 2016; Oyserman & James, 2009).

Altri studi hanno evidenziato come l'immagine di sé rivolta al futuro possa essere influenzata dal contesto di riferimento. Kapil e Shepard (2011), hanno condotto un'indagine sulle percezioni di speranza e di paura rispetto al futuro in 96 adolescenti che vivevano all'interno di un contesto rurale della Columbia Britannica. I giovani intervistati hanno riportato un alto numero di immagini di sé future positive, mostrando un alto livello di ottimismo, spingendo a rivedere l'idea del contesto rurale come un ambiente povero di opportunità e risorse.

Infine, il possesso di un'immagine di sé futura positiva, in adolescenza, è risultato essere associato a un miglioramento del livello di istruzione e a un'occupazione più redditizia (Destin & Oyserman, 2009).

Gli strumenti

La letteratura ha messo in evidenza come i sé possibili vengano solitamente indagati mediante l'utilizzo di questionari che prevedono l'uso di domande aperte; questo vale per ciascuno dei tre tipi di sé considerati.

Per quanto riguarda il Sé sperato è possibile indagare tale rappresentazione mediante domande aperte come ad esempio: "Molte persone hanno pensieri su ciò che sperano per il futuro, ciò che essi vorrebbero essere o fare di più. Elenca le cose che vorresti o meno fare nel futuro" (Markus & Nurius, 1986). I sé attesi e i sé temuti possono essere analizzati sempre attraverso domande aperte con una struttura simile a quella descritta sopra; mentre i primi si riferiranno a pensieri di ciò che ci si aspetta per il futuro, i secondi avranno che fare con pensieri su ciò che si teme per il futuro e si vuole evitare.

Esistono diverse varianti rispetto a questa modalità di misurazione; una di queste consiste nel limitare il numero di risposte aperte; un'altra prevede di limitare il periodo di estensione temporale al quale fare riferimento. Le risposte ai sé possibili sono di solito codificate in funzione dei contesti di vita considerati più importanti. Il *Possible Selves Instrument* (Cross & Markus, 1991) richiede ai partecipanti di elencare il maggior numero di sé possibili, sperati o temuti, che vengono in mente, di selezionare i due ritenuti più importanti e infine di valutare quanto essi si sentono capaci di raggiungere i sé sperati e di prevenire i sé temuti selezionati. Il *Possible Selves Questionnaire* (PSQ) (Oyserman et al., 2004) è un questionario a domande

aperte in cui i partecipanti riportano i loro sé sperati e i loro sé temuti (almeno 3) insieme alle strategie per raggiungerli o per evitarli.

Sono stati individuati tuttavia anche alcuni strumenti che prevedono l'utilizzo di domande chiuse. La *Possible Selves Scale for Adolescents* (Molina, Schmidt, & Raimundi, 2017) è un questionario composto da una quarantina di item che si propone di valutare le percezioni future di sé in diversi ambiti: la prestazione lavorativa, la situazione finanziaria, il tempo libero, la condotta comportamentale, l'etica e la morale, l'emotività, l'aspetto fisico e la relazione di coppia. Il *Persistent Academic Possible Selves Scale for Adolescents* (PAPSS) (Lee, Husman, Green, & Brem, 2016) invece è focalizzato sulla percezione dei sé possibili in ambito accademico. Si tratta di un questionario composto da una cinquantina di item che consentono di valutare tre importanti obiettivi accademici relativi al miglioramento delle performance, dell'attenzione prestata in classe e all'essere un ottimo studente.

L'orientamento al futuro in diverse popolazioni di adolescenti

Nella maggior parte degli studi focalizzati sull'orientamento al futuro degli adolescenti è stata presa in considerazione una popolazione a sviluppo tipico. In alcuni di essi, tuttavia, l'attenzione degli studiosi è stata rivolta ad alcune specifiche popolazioni, o perché appartenenti a peculiari contesti socio-culturali, o a particolari condizioni.

Per quanto riguarda ad esempio i contesti culturali e sociali di appartenenza è stato rilevato come essi possano influenzare le aspettative in merito al futuro (Kolesovs, 2013; Trempala & Malberg, 1998). Andretta, Worrell, Mello, Dixson e Baik (2013) hanno indagato le diverse prospettive e attitudini temporali in 293 adolescenti afroamericani, asiatici americani, europei americani e latino americani. I dati hanno evidenziato che gli adolescenti afroamericani e quelli asiatici americani riportano più attitudini temporali negative rispetto agli altri due gruppi, orientati più positivamente verso il futuro. Il gruppo di adolescenti afroamericani ha riportato bassi punteggi di presente positivo e alti punteggi di presente e futuro negativo rispetto agli europei americani; gli adolescenti latini si caratterizzano in modo abbastanza simile ai coetanei asiatici ed europei, mostrando di avere percezioni positive del passato, presente e futuro. Il gruppo di adolescenti americani europei è quello che presenta la più bassa percentuale di attitudini negative. Inoltre gli adolescenti appartenenti al gruppo con status socioeconomico più basso hanno riportato una valutazione meno favorevole del loro passato rispetto ai loro pari di livello socio-economico medio e più alto; non sono state riscontrate differenze di genere.

Considerando in particolare gli adolescenti afroamericani, numerose ricerche si sono concentrate sulla relazione tra l'orientamento temporale dei

ragazzi e diverse variabili come per esempio l'uso di droghe e di sostanze stupefacenti (Adelabu, 2007; Adelabu, 2008; Cheong, Tucker, Simpson, & Chandler, 2014; Marotta & Voisin, 2017), il rendimento scolastico e il livello motivazionale, il senso di auto-efficacia e la percezione del supporto genitoriale (Myburgh, Niehau, & Poggenpoel, 2000; Kerpelman, Eryigit, & Stephens, 2008), i comportamenti sessuali a rischio (Kogan et al., 2013), i comportamenti positivi per la propria salute (Grills, Cooke, Douglas, Subica, Villanueva, & Hudson, 2016; So, Voisin, Burnside, & Gaylord-Harden, 2016), la responsabilità e lo status identitario (Kerpelman & Mosher, 2004). In tale contesto socio-culturale, un orientamento temporale positivo verso il futuro appare positivamente correlato a un maggior successo accademico, a una significativa riduzione del numero di comportamenti rischiosi e a un aumento di comportamenti positivi per il proprio benessere; si tratta di fattori protettivi importanti per gli adolescenti che si trovano a dover affrontare circostanze di vita particolari come ad esempio la mancanza di risorse finanziarie, l'appartenenza a una classe sociale svantaggiata o a un gruppo etnico minoritario.

Altre ricerche hanno preso in considerazione l'orientamento al futuro di adolescenti in condizioni particolari, indagando quale influenza potesse avere l'esposizione cronica ad eventi traumatici (come ad esempio episodi di guerra) sull'orientamento verso il futuro. Lavi e Solomon (2005) hanno indagato mediante la *Children's Future Orientation Scale* in particolare l'orientamento al futuro di adolescenti palestinesi, in un contesto quindi in cui viene segnalata un'intensa esposizione ad eventi traumatici, riscontrando bassi livelli di orientamento temporale verso il futuro e un'alta incidenza di disturbo post-traumatico da stress. Sempre all'interno dello stesso contesto geografico, Mahajna (2017) ha studiato la relazione tra il rapporto con i genitori e l'orientamento al futuro in adolescenti rispetto ai risultati accademici e alle aspettative di carriera; è emerso che, per gli adolescenti maschi, l'ambiente familiare ha un'influenza significativa sulla loro capacità di orientamento al futuro in termini di carriera; per le ragazze è stato osservato invece che sia la famiglia sia i loro atteggiamenti rivestono un ruolo significativo per quanto riguarda l'orientamento futuro rispetto all'educazione e alla carriera.

Ulteriori studi sono stati condotti ponendo il focus di attenzione su popolazioni di adolescenti a sviluppo atipico. Alcune ricerche hanno indagato la capacità di costruire un orientamento al futuro adattivo in adolescenti orfani con HIV o con un alto rischio di contrarre il virus (Awotidebe, Phillips, & Lens, 2014); altre si sono focalizzate su ragazzi adolescenti con problemi psichiatrici (Threlfall, Auslander, Gerke, McGinnis, & Tlpaek, 2017) e/o inseriti all'interno di un centro di cura (Melkman, 2015); altre ancora hanno indagato l'orientamento al futuro di adolescenti con ADHD (Scholtens, Rydell, & Yang-Wallentin, 2013). In questi studi emerge in ge-

nerale come gli adolescenti che rientrano all'interno di un percorso evolutivo atipico presentino poche aspettative positive per il futuro. Gli stessi risultati sono stati confermati da ricerche che hanno indagato la capacità di orientamento al futuro in popolazioni di adolescenti che manifestavano comportamenti di abuso di alcool (McKay, Percy, & Cole, 2013b; McKay, Andretta, Magee, & Worrell, 2014), di delinquenza (Monahan, Sternberg, Cauffman, & Mulvey, 2009) e di gioco d'azzardo (Cosenza & Nigro, 2015; Cosenza, Griffiths, Nigro, & Ciccarelli, 2017;).

Discussione

L'obiettivo principale di questa rassegna è stato quello di organizzare e sistematizzare i molteplici studi sulla capacità di orientamento al futuro in adolescenti di età compresa tra i 12 e i 18 anni rispetto ad alcuni ambiti ritenuti significativi: le prospettive teoriche di riferimento, i dati delle ricerche, con particolare attenzione alla dimensione del rischio e della protezione, gli strumenti utilizzati e le popolazioni indagate. Dall'analisi della letteratura è emerso che l'orientamento al futuro rappresenta un costrutto complesso e multidimensionale, ampiamente studiato a partire da diverse prospettive teoriche e metodologie di indagine.

Per quanto riguarda le prospettive teoriche, ciascuna di quelle individuate offre un contributo interessante per poter comprendere al meglio il tema dell'orientamento al futuro in termini protettivi per il benessere dell'adolescente, anche nell'ottica dei compiti evolutivi tipici del periodo adolescenziale.

La prima prospettiva evidenziata, indicata come modello a Tre Processi (Nurmi, 1989; Nurmi, Poole & Seginer, 1995), si focalizza in maniera specifica sulle singole componenti o processi che sottostanno all'orientamento al futuro, e in virtù di questo consente di analizzare nel dettaglio quali sono le variabili che maggiormente incidono su una buona capacità di pensare o porsi positivamente rispetto al proprio futuro. La possibilità di individuare dimensioni specifiche di tipo motivazionale, comportamentale o cognitivo permette poi, eventualmente, di predisporre interventi mirati e specifici su di esse nell'intento di favorire l'orientamento al futuro dei ragazzi. Inoltre dagli studi riportati emerge come ciascuna delle componenti descritte possa rivestire un ruolo importante in funzione dell'età adolescenziale. La dimensione motivazionale può aiutare a investire maggiormente nello studio, migliorando la prestazione accademica e quindi il benessere dell'adolescente. Allo stesso modo la componente comportamentale consente di predisporre

piani di azione, di porsi obiettivi sia rispetto all'istruzione sia alla carriera. Entrambe tali componenti possiedono dunque un ruolo importante nel favorire un orientamento al futuro di successo proprio perché, in funzione di queste due variabili, i ragazzi possono dare un significato ai loro cambiamenti e al loro agire. Anche la dimensione cognitiva, indagata soprattutto rispetto alle aspettative, le speranze e le paure rispetto al futuro, è apparsa essere associata ai compiti evolutivi principali dell'adolescenza, sia di tipo relazionale sia accademico sia di carriera.

La seconda prospettiva teorica descritta, focalizzata sulla prospettiva temporale (Zimbardo & Boyd, 1999), evidenzia quanto sia importante l'aspetto del tempo nella fase adolescenziale; la percezione che i ragazzi possiedono del proprio passato e del presente non solo è correlata a stati emotivi, a variabili familiari e sociali, a condizione di malessere o benessere, ma soprattutto sembra influenzare la messa in atto o l'evitamento di condotte a rischio o disadattive; d'altra parte, l'essere centrati sul proprio futuro in modo positivo aiuta a raggiungere importanti obiettivi in termini di istruzione, lavoro, capacità di regolazione, costruzione di un'identità adulta autonoma. Si rileva dunque quanto sia utile la prospettiva temporale nell'ottica di indagare l'orientamento al futuro dei ragazzi e il loro benessere psicologico.

Infine la terza prospettiva teorica evidenziata, centrata sulla descrizione dei sé possibili (Markus & Nurius, 1986), appare particolarmente significativa per comprendere l'orientamento al futuro in adolescenza, se consideriamo che il principale compito evolutivo di questo periodo consiste proprio nella ridefinizione e costruzione di un sé stabile e coerente (Palmonari, 2011). Tale compito di sviluppo è reso possibile, in gran parte, dalla capacità dei ragazzi di proiettarsi nel futuro, di rappresentarsi mentalmente secondo modalità diverse, in alcuni casi desiderate, sperate, in altri temute. Gli studi che abbiamo collocato in questo quadro di riferimento evidenziano chiaramente come gli adolescenti tendano a rappresentare sé stessi in modo desiderato rispetto a domini di benessere psicologico, legati ad esempio al successo scolastico, a buone opportunità di carriera, mentre collocano i cosiddetti sé temuti nei domini dei comportamenti a rischio o addirittura disadattivi. Tale prospettiva teorica può dunque essere impiegata proficuamente per indagare in che modo la rappresentazione adattiva di sé nel futuro aiuti a costruire un'identità positiva stabile e coerente.

Un secondo obiettivo della presente rassegna consisteva nell'individuare, nella letteratura esaminata, un eventuale nesso tra l'orientamento al futuro degli adolescenti e fattori di protezione e rischio per il loro benessere psicologico. Già da quanto sopra discusso rispetto ai quadri teorici di rife-

rimento si evidenzia chiaramente tale associazione. Indipendentemente dalla prospettiva teorica in cui possono essere collocati, la maggior parte degli studi sull'orientamento al futuro degli adolescenti sottolinea come la capacità di pensare alla propria vita a venire, di investirci con impegno, di proiettarsi in essa, sia sempre associata a variabili o fattori di benessere, nei diversi domini, familiare, sociale e individuale: supporto familiare, buona prestazione accademica, autostima, autoefficacia, capacità di coping, pianificazione, senso di responsabilità, integrazione dell'identità, ecc.

La famiglia rappresenta una risorsa per la propria pianificazione del futuro, insieme ai pari, i mass media e la scuola (Chen & Vazsonyi, 2013; Crespo, Jose, Kielpekowski, & Pryor 2013; Gerard & Booth, 2015; Neblett & Cortina, 2006). La capacità di orientarsi al futuro con successo può essere sviluppata al meglio quando gli adolescenti si sentono ben collegati e inseriti nei loro contesti di appartenenza: famiglia e scuola. Un contesto scolastico ben strutturato in termini di opportunità, di supporto (sia scolastico sia emotivo) e di regole influenza positivamente la capacità di orientamento al futuro che a sua volta può rappresentare un importante fattore di protezione, come più volte sottolineato sopra, dalla criminalità e dai comportamenti devianti e rischiosi per la propria salute (Alm & Laftman, 2016; Johnson, Pas, & Bradshaw, 2015; Smokowski, Bacallao, Cotter, & Evans, 2015; Smokowski et al., 2017).

D'altra parte, si evidenzia chiaramente dagli studi esaminati, come l'orientamento al futuro, la proiezione positiva di sé in esso e variabili di tipo cognitivo, motivazionale e comportamentale proteggano dalla messa in atto di condotte disadattive e a rischio, e quindi dal malessere. Coloro che possiedono una prospettiva temporale futura, infatti, sembrano mostrare una tendenza ad adottare comportamenti protettivi per la salute sia fisica sia psicologica. Allo stesso tempo, grazie alla capacità di tenere in considerazione le conseguenze delle azioni intraprese, sono in grado di evitare di mettere in atto comportamenti dannosi di abuso di sostanze, di dipendenza o di tipo deviante. Queste ultime considerazioni risultano molto importanti soprattutto in adolescenza, quando i ragazzi si trovano a dover fronteggiare sfide ambientali e sociali necessarie da superare per poter raggiungere un senso di identità integrato e un benessere psicosociale.

Un ulteriore obiettivo del presente lavoro è stato rivolto a rilevare i principali strumenti che sono stati messi a punto per indagare l'orientamento al futuro in adolescenza. Tra i vari strumenti utilizzati si evidenzia una molteplicità di scale di misurazione autosomministrate, prevalentemente a domande chiuse. Nella maggioranza dei casi esse presentano un numero adeguato di item, non troppo elevato, che ne rende più agile la sommini-

strazione. Come è stato evidenziato, soprattutto per quanto riguarda gli studi che sono stati collocati nella prospettiva teorica del modello a Tre Processi, tali strumenti in alcuni casi valutano in modo globale le diverse dimensioni, in altri sono invece focalizzati su una o due dimensioni specifiche. Solitamente l'orientamento al futuro viene valutato nei diversi domini ritenuti importanti della vita dell'adolescente. Meno numerosi sono gli strumenti costruiti con domande aperte, i quali appaiono tuttavia più adeguati là dove l'orientamento al futuro è visto rispetto alla rappresentazione dei sé possibili. Data la complessità del costrutto dell'orientamento al futuro e data la rilevanza che esso può avere in adolescenza, alla luce degli strumenti esaminati si ritiene utile da parte del ricercatore un approccio integrato, che consideri cioè la possibilità di utilizzare diversi strumenti, focalizzati su dimensioni diverse del costrutto, e che consentano sia un'analisi di tipo quantitativo, sia di tipo qualitativo.

Infine, ci si era proposti di esaminare gli studi sull'orientamento al futuro degli adolescenti anche, là dove possibile, rispetto alla peculiare popolazione esaminata. Le ricerche svolte con alcuni gruppi specifici di soggetti hanno effettivamente evidenziato che il contesto socio-culturale di riferimento, così come una condizione di precarietà o incertezza dovuta all'aver vissuto eventi traumatici, o a percorsi evolutivi atipici, possono influire sulla capacità di orientamento al futuro. Le problematiche legate alla propria condizione presente o passata rendono più difficile pensare al futuro, proiettarsi in esso. Nelle popolazioni a rischio esaminate da questi studi (ad esempio adolescenti appartenenti a ceti sociali svantaggiati, o esposti a eventi di guerra, o affetti da patologie fisiche o psichiche) in effetti uno scarso orientamento al futuro si associa poi alla presenza di fattori di rischio per il benessere psicosociale. Questo dato suggerisce come, soprattutto all'interno di determinati gruppi di adolescenti, investire sulle loro capacità di orientarsi verso il futuro può essere un buon punto di partenza per il miglioramento della loro condizione psicologica e sociale e per spezzare la spirale circolare negativa che associa il loro malessere alla difficoltà di investimento nel futuro.

Diviene importante, dunque, ampliare la ricerca sull'orientamento al futuro in diverse popolazioni di adolescenti che potrebbero essere maggiormente a rischio. Tra queste, potrebbero essere di interesse i ragazzi che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento, i quali incontrano proprio nel contesto scolastico, ambito in cui vengono poste le principali richieste rispetto alle scelte per il futuro, le maggiori difficoltà. Diverse ricerche evidenziano negli studenti con DSA bassa autostima e un'immagine di sé negativa (Re, Ghisi, Guazzo, Boz, & Mammarella, 2014), problemi di condotta (Bender & Smith, 1990) e difficoltà nelle relazioni con i pari (Eboli &

Corsano, 2017). Si tratta in tutti i casi di variabili che, come sopra evidenziato, concorrono in buona parte a favorire una capacità di orientamento al futuro adattiva, soprattutto durante l'età adolescenziale, fondamentale per vivere un senso di benessere e adattamento sociale. Studi sull'orientamento al futuro anche in adolescenti con DSA sono dunque auspicabili.

Bibliografia

- Adelabu, D. H. (2007). Time perspective and school membership as correlates to academic achievement among African American adolescents. *Adolescence*, 42(167), 525–538.
- Adelabu, D. H. (2008). Future time perspective, hope, and ethnic identity among African American adolescents. *Urban Education*, 43(Psychosocial & Personality Development [2840]), 347–360. <https://doi.org/10.1177/0042085907311806>
- Alansari, M., Worrell, F. C., Rubie-Davies, C., & Webber, M. (2013). Adolescent Time Attitude Scale (ATAS) scores and academic outcomes in secondary school females in New Zealand. *International Journal of Quantitative Research in Education*, 1(3), 251-274. 10.1504/IJQRE.2013.05768
- Alm, S., & Låftman, S. B. (2016). Future orientation climate in the school class: Relations to adolescent delinquency, heavy alcohol use, and internalizing problems. *Children and youth services review*, 70, 324-331. <https://doi.org/10.1016/j.childyouth.2016.09.021>
- Andre, L., van Vianen, A. E., & Peetsma, T. T. (2017). Adolescents' and parents' regulatory focus as determinants of future time perspective on school and professional career. *Learning and Individual Differences*, 59, 34-42. <https://doi.org/10.1016/j.lindif.2017.08.010>
- Andretta, J. R., Worrell, F. C., & Mello, Z. R. (2014). Predicting educational outcomes and psychological well-being in adolescents using time attitude profiles. *Psychology in the Schools*, 51, (5), 434–451. <https://doi.org/10.1002/pits.21762>
- Andretta, J.R., Worrell, F. C., Mello, Z. R., Dixon, D. D., & Baik, S. H. (2013). Demographic group differences in adolescents' time attitudes. *Journal of Adolescence*, 36(2), 289–301. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2012.11.005>
- Awotidebe, A., Phillips, J., & Lens, W. (2014). Factors contributing to the risk of HIV infection in rural school-going adolescents. *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 11(11), 11805–11821. <https://doi.org/10.3390/ijerph11111805>
- Barnett, E., Spruijt-Metz, D., Unger, J. B., Rohrbach, L. A., Sun, P., & Sussman, S. (2013). Bidirectional associations between future time perspective and substance use among continuation high-school students. *Substance Use and Misuse*, 48(8), 574–580. <https://doi.org/10.3109/10826084.2013.787092>

- Benasayat, M., & Schmit, G. (2003). *L'epoca delle passioni tristi*. Ed. It. Milano: Feltrinelli, 2004.
- Bender, W. N., & Smith, J. K. (1990). Classroom behavior of children and adolescents with learning disabilities: A meta-analysis. *Journal of learning disabilities*, 23(5), 298-305. <https://doi.org/10.1177/002221949002300509>
- Blomgren, A.-S., Svahn, K., Åström, E., & Rönnlund, M. (2016). Coping Strategies in Late Adolescence: Relationships to Parental Attachment and Time Perspective. *Journal of Genetic Psychology*, 177(3), 85–96. <https://doi.org/10.1080/00221325.2016.1178101>
- Buhl, M., & Linder, D. (2009). Time perspectives in adolescence: Measurement, profiles, and links with personality characteristics and scholastic experience. *Diskurs Kindheits und Jugendforschung [Research on Child and Adolescent Development]*, 2, 197–216.
- Carvalho, R. G. (2015). Quantitative and qualitative assessment of adolescents' future time perspective. *Paideia*, 25(61), 163–172. <https://doi.org/10.1590/1982-43272561201504>
- Carvalho, R. G., Pocinho, M., & Silva, C. (2010). Adaptive behaviour and future time perspective: some evidence from education and health settings. *Psicologia: Reflexão e Crítica*, 23(3), 554-561. <http://dx.doi.org/10.1590/S0102-79722010000300016>
- Chen, P., & Vazsonyi, A. T. (2013). Future orientation, school contexts, and problem behaviors: A multilevel study. *Journal of Youth and Adolescence*, 42(1), 67–81. <https://doi.org/10.1007/s10964-012-9785-4>
- Cheong, J., Tucker, J. A., Simpson, C. A., & Chandler, S. D. (2014). Time horizons and substance use among African American youths living in disadvantaged urban areas. *Addictive Behaviors*, 39(4), 818–823 <https://doi.org/10.1016/j.adbeh.2013.12.016>
- Chin, J., & Holden, R. R. (2013). Multidimensional future time perspective as moderators of the relationships between suicide motivation, preparation, and its predictors. *Suicide and Life-Threatening Behavior*, 43(4), 395–405. <https://doi.org/10.1111/sltb.12025>
- Chua, L. W., Milfont, T. L., & Jose, P. E. (2015). Coping skills help explain how future-oriented adolescents accrue greater well-being over time. *Journal of Youth and Adolescence*, 44(11), 2028–2041. <https://doi.org/10.1007/s10964-014-0230-8>
- Clinkinbeard, S. S., & Zohra, T. (2012). Expectations, fears, and strategies: Juvenile offender thoughts on a future outside of incarceration. *Youth & Society*, 44(2), 236-257. DOI: 10.1177/0044118X11398365
- Corsano, P., Musetti, A., Caricati, L., & Magnani, B. (2017). Keeping secrets from friends: Exploring the effects of friendship quality, loneliness and self-esteem on secrecy. *Journal of Adolescence*, 58, 24-32. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2017.04.010>
- Cosenza, M., Griffiths, M. D., Nigro, G., & Ciccarelli, M. (2017). Risk-Taking, Delay Discounting, and Time Perspective in Adolescent Gamblers: An Experimental Study. *Journal of Gambling Studies*, 33(2), 383–395. <https://doi.org/10.1007/s10899-016-9623-9>

- Cosenza, M., & Nigro, G. (2015). Wagering the future: Cognitive distortions, impulsivity, delay discounting, and time perspective in adolescent gambling. *Journal of Adolescence*, *45*, 56–66. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2015.08.015>
- Crespo, C., Jose, P. E., Kielpikowski, M., & Pryor, J. (2013). On solid ground: Family and school connectedness promotes adolescents' future orientation. *Journal of Adolescence*, *36*(5), 993–1002. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2013.08.004>
- Cross, S., & Markus, H. (1991). Possible selves across the life span. *Human development*, *34*(4), 230-255. <https://doi.org/10.1159/000277058>
- Destin, M., & Oyserman, D. (2009). From assets to school outcomes: How finances shape children's perceived possibilities and intentions. *Psychological Science*, *20*(4), 414-418. <https://doi.org/10.1111/j.1467-9280.2009.02309.x>
- Di Maggio, I., Ginevra, M. C., Nota, L., & Soresi, S. (2016). Development and validation of an instrument to assess future orientation and resilience in adolescence. *Journal of Adolescence*, *51*, 114–122. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2016.06.005>
- Diaconu-Gherasim, L. R., Bucci, C. M., Giuseppone, K. R., & Brumariu, L. E. (2017). Parenting and Adolescents' Depressive Symptoms: The Mediating Role of Future Time Perspective. *Journal of Psychology: Interdisciplinary and Applied*, *151*(7), 685–699. <https://doi.org/10.1080/00223980.2017.1372349>
- Eboli, G., & Corsano, P. (2017). La solitudine in bambini e ragazzi con disturbi Specifici dell' Apprendimento: una rassegna della letteratura. *Psicologia Clinica dello Sviluppo*, *XXI* (1), 1-14. DOI: 10.1449/86184
- Erikson, E. H. (1968). *Identity, Youth, and Crisis*. New York: Norton.
- Fieulaine, N., & Martinez, F. (2012). About the fuels of self-regulation: Time perspective and desire for control in adolescents substance use. *Psychology of self-regulation.*, *Substance Abuse & Addiction*, *3233*, 83–102.
- Fong, G. T., & Hall, P. A. (2003). The effects of a brief time perspective intervention for increasing physical activity among young adults. *Psychology and Health*, *18*(6), 685-706. <https://doi.org/10.1080/0887044031000110447>
- Gerard, J. M., & Booth, M. Z. (2015). Family and school influences on adolescents' adjustment: The moderating role of youth hopefulness and aspirations for the future. *Journal of Adolescence*, *44*, 1-16. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2015.06.003>
- Ginevra, M. C., Pallini, S., Vecchio, G. M., Nota, L., & Soresi, S. (2016). Future orientation and attitudes mediate career adaptability and decidedness. *Journal of Vocational Behavior*, *95–96* <https://doi.org/10.1016/j.jvb.2016.08.003>
- Ginevra, M. C., Sgaramella, T. M., Ferrari, L., Nota, L., Santilli, S., & Soresi, S. (2017). Visions about future: A new scale assessing optimism, pessimism, and hope in adolescents. *International Journal for Educational and Vocational Guidance*, *17*(2), 187-210.
- Göllner, L. M., Ballhausen, N., Kliegel, M., & Forstmeier, S. (2018). Delay of gratification, delay discounting and their associations with age, episodic future thinking, and future time perspective. *Frontiers in Psychology*, *8*(JAN). <https://doi.org/10.3389/fpsyg.2017.02304>

- Gouveia-Pereira, M., Gomes, H. M., Roncon, F., & Mendonca, R. (2017). Impulsivity mediates the relationship between future orientation and juvenile deviancy. *Deviant Behavior, 38*(1), 34–46. <https://doi.org/10.1080/01639625.2016.1190591>
- Grills, C., Cooke, D., Douglas, J., Subica, A., Villanueva, S., & Hudson, B. (2016). Culture, racial socialization, and positive African American youth development. *Journal of Black Psychology, 42*(Culture & Ethnology [2930]), 343–373. <https://doi.org/10.1177/0095798415578004>
- Hejazi, E., Moghadam, A., Naghsh, Z., & Tarkhan, R. A. (2011). The future orientation of Iranian adolescents girl students and their academic achievement. In *Procedia Soc. Behav. Sci.* (Vol. 15, pagg. 2441–2444). <https://doi.org/10.1016/j.sbspro.2011.04.124>
- Henson, J. M., Carey, M. P., Carey, K. B., & Maisto, S. A. (2006). Associations among health behaviors and time perspective in young adults: Model testing with boot-strapping replication. *Journal of Behavioral Medicine, 29*(2), 127–137. <https://doi.org/10.1007/s10865-005-9027-2>
- Holman, E. A., & Silver, R. C. (1998). Getting "stuck" in the past: temporal orientation and coping with trauma. *Journal of personality and social psychology, 74*(5), 1146. [10.1037/0022-3514.74.5.1146](https://doi.org/10.1037/0022-3514.74.5.1146)
- Holman, E. A., & Zimbardo, P. G. (2009). The social language of time: The time perspective–social network connection. *Basic and applied social psychology, 31*(2), 136–147. <https://doi.org/10.1080/01973530902880415>
- Johnson, S. L., Pas, E., & Bradshaw, C. P. (2016). Understanding the association between school climate and future orientation. *Journal of youth and adolescence, 45*(8), 1575–1586.
- Kapil, M., E., & Shepard, B. C. (2011). Perceptions of Present and Future Capability Among a Sample of Rural British Columbia Youth. *Canadian Journal of Counselling and Psychotherapy, 45* (1), 17–33. <https://cjc-rcc.ucalgary.ca/article/view/59298>
- Keough, K. A., Zimbardo, P. G., & Boyd, J. N. (1999). Who's smoking, drinking, and using drugs? Time perspective as a predictor of substance use. *Basic and applied social psychology, 21*(2), 149–164. <https://doi.org/10.1207/S15324834BA210207>
- Kerpelman, J. L., Eryigit, S., & Stephens, C. J. (2008). African American adolescents' future education orientation: Associations with self-efficacy, ethnic identity, and perceived parental support. *Journal of Youth and Adolescence, 37*(8), 997–1008. <https://doi.org/10.1007/s10964-007-9201-7>
- Kerpelman, J. L., & Mosher, L. S. (2004). Rural African American adolescents' future orientation: The importance of self-efficacy, control and responsibility, and identity development. *Identity: An International Journal of Theory and Research, 4*(2), 187–208. https://doi.org/10.1207/s1532706xid0402_5
- Knox, M., Funk, J., Elliott, R., & Bush, E. G. (2000). Gender differences in adolescents' possible selves. *Youth & Society, 31*(3), 287–309. <https://doi.org/10.1177/0044118X00031003002>
- Kogan, S. M., Cho, J., Allen, K., Lei, M.-K., Beach, S. R. H., Gibbons, F. X., ... Brody, G. H. (2013). Avoiding adolescent pregnancy: A longitudinal analysis of

- African-American youth. *Journal of Adolescent Health*, 53(1), 14–20. <https://doi.org/10.1016/j.jadohealth.2013.01.024>
- Kolesovs, A. (2013). Domain-specific and general future orientation of high school students in Latvia under socioeconomic changes. *Tarptautinis psihologijos žurnalas: biopsichosocialinis požiūris*, (12), 71–83. <http://dx.doi.org/10.7220/1941-7233.12.4>
- Laghi, F., Baiocco, R., Liga, F., Guarino, A., & Baumgartner, E. (2013). Identity status differences among Italian adolescents: Associations with time perspective. *Children and Youth Services Review*, 35(3), 482–487. <https://doi.org/10.1016/j.chilyouth.2012.12.018>
- Laghi, F., D'Alessio, M., Pallini, S., & Baiocco, R. (2009). Attachment representations and time perspective in adolescence. *Social Indicators Research*, 90(2), 181–194. <https://doi.org/10.1007/s11205-008-9249-0>
- Laghi, F., Liga, F., Baumgartner, E., & Baiocco, R. (2012). Time perspective and psychosocial positive functioning among Italian adolescents who binge eat and drink. *Journal of Adolescence*, 35(5), 1277–1284. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2012.04.014>
- Laghi, F., Pallini, S., Baumgartner, E., Guarino, A., & Baiocco, R. (2016). Parent and peer attachment relationships and time perspective in adolescence: Are they related to satisfaction with life? *Time & Society*, 25(1), 24–39. <https://doi.org/10.1177/0961463X15577282>
- Lavi, T., & Solomon, Z. (2005). Palestinian youth of the intifada: PTSD and future orientation. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 44(11), 1176–1183. <https://doi.org/10.1097/01.chi.0000177325.47629.4c>
- Lee, C. K., Corte, C., Stein, K. F., Park, C. G., Finnegan, L., & McCreary, L. L. (2015). Prospective effects of possible selves on alcohol consumption in adolescents. *Research in nursing & health*, 38(1), 71–81. <https://doi.org/10.1002/nur.21641>
- Lee, J., Husman, J., Green, S. B., & Brem, S. K. (2016). Development and validation of the persistent academic possible selves scale for adolescents (PAPSS). *Learning and Individual Differences*, 52, 19–28. <https://doi.org/10.1016/j.lindif.2016.09.005>
- Lee, J., Husman, J., Scott, K. A., & Eggum-Wilkens, N. D. (2015). COMPU-GIRLS: Stepping stone to future computer-based technology pathways. *Journal of Educational Computing Research*, 52(2), 199–223. <https://doi.org/10.1177/0735633115571304>
- Lennings, C. J. (1993). Adolescent time perspective: a further note. *Perceptual and Motor Skills*, 77(3 Pt 1), 808–810. <https://doi.org/10.2466/pms.1993.77.3.808>
- Lens, W., Paixao, M. P., Herrera, D., & Grobler, A. (2012). Future time perspective as a motivational variable: Content and extension of future goals affect the quantity and quality of motivation. *Japanese Psychological Research*, 54(3), 321–333. <https://doi.org/10.1111/j.1468-5884.2012.00520.x>
- Leondari, A., & Gonida, E. N. (2008). Adolescents' possible selves, achievement goal orientations, and academic achievement. *Hellenic Journal of Psychology*, 5(2), 179–198.

- Lessing, E. E. (1972). Extension of personal future time perspective, age, and life satisfaction of children and adolescents. *Developmental Psychology*, 6(3), 457–468. <https://doi.org/10.1037/h0032576>
- Mahajna, S. (2017). Emerging adulthood among Palestinian minority in Israel: the relation between perceived career barriers, future orientation and career decisions. *Educational Studies*, 43(3), 296-311. <https://doi.org/10.1080/03055698.2016.1277133>
- Markus, H., & Nurius, P. (1986). Possible selves. *American psychologist*, 41(9), 954.
- Marotta, P. L., & Voisin, D. R. (2017). Testing three pathways to substance use and delinquency among low-income African American adolescents. *Children and Youth Services Review*, 75, 7-14 <https://doi.org/10.1016/j.chilyouth.2017.02.009>
- Martinen, E., & Salmela-Aro, K. (2012). Personal goal orientations and subjective well-being of adolescents. *Japanese Psychological Research*, 54(3), 263–273. <https://doi.org/10.1111/j.1468-5884.2012.00521.x>
- McKay, M. T., Andretta, J. R., Magee, J., & Worrell, F. C. (2014). What do temporal profiles tell us about adolescent alcohol use? Results from a large sample in the United Kingdom. *Journal of Adolescence*, 37(8), 1319–1328. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2014.09.008>
- McKay, M. T., Morgan, G. B., Van Exel, N. J., & Worrell, F. C. (2015). Back to «the future»: Evidence of a bifactor solution for scores on the Consideration of future consequences scale. *Journal of Personality Assessment*, 97(4), 395–402. <https://doi.org/10.1080/00223891.2014.999338>
- McKay, M. T., Percy, A., & Cole, J. C. (2013a). Consideration of future consequences and alcohol use among Northern Irish adolescents. *Journal of Substance Use*, 18(5), 377–391. <https://doi.org/10.3109/14659891.2012.685793>
- McKay, M. T., Percy, A., & Cole, J. C. (2013b). Present orientation, future orientation and alcohol use in Northern Irish adolescents. *Addiction Research and Theory*, 21(1), 43–51. <https://doi.org/10.3109/16066359.2012.685120>
- McKay, M. T., Percy, A., Goudie, A. J., Sumnall, H. R., & Cole, J. C. (2012). The Temporal Focus Scale: Factor structure and association with alcohol use in a sample of Northern Irish schoolchildren. *Journal of Adolescence*, 35(5), 1361–1368. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2012.05.006>
- McWhirter, E. H., & McWhirter, B. T. (2008). Adolescent future expectations of work, education, family, and community: Development of a new measure. *Youth and Society*, 40(2), 182–202. <https://doi.org/10.1177/0044118X08314257>
- Melkman, E. (2015). Risk and protective factors for problem behaviors among youth in residential care. *Children and Youth Services Review*, 51, 117–124. <https://doi.org/10.1016/j.chilyouth.2015.02.004>
- Mello, Z.R., Finan, L. J., & Worrell, F. C. (2013). Introducing an instrument to assess time orientation and time relation in adolescents. *Journal of Adolescence*, 36(3), 551–563. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2013.03.005>
- Mello, Z. R., & Worrell, F. C. (2006). The Relationship of Time Perspective to Age, Gender, and Academic Achievement Among Academically Talented Adolescents. *Journal for the Education of the Gifted*, 29(3), 271–289. <https://doi.org/10.1177/016235320602900302>

- Mello, Z. R., Zhang, J. W., Barber, S. J., Paoloni, V. C., Howell, R. T., & Worrell, F. C. (2016). Psychometric properties of time attitude scores in young, middle, and older adult samples. *Personality and Individual Differences, 101*(Personality Traits & Processes [3120]), 57–61. <https://doi.org/10.1016/j.paid.2016.05.037>
- Molina, M. F., Schmidt, V., & Raimundi, M. J. (2017). Possible Selves in Adolescence: Development and Validation of a Scale for their Assessment. *The Journal of psychology, 151*(7), 646–668. <http://dx.doi.org/10.1080/00223980.2017.1372347>
- Monahan, K. C., Steinberg, L., Cauffman, E., & Mulvey, E. P. (2009). Trajectories of antisocial behavior and psychosocial maturity from adolescence to young adulthood. *Developmental Psychology, 45*(6), 1654–1668. <https://doi.org/10.1037/a0015862>
- Mouratidis, A., & Lens, W. (2015). Adolescents' psychological functioning at school and in sports: The role of future time perspective and domain-specific and situation-specific self-determined motivation. *Journal of Social and Clinical Psychology, 34*(8), 643–673. <https://doi.org/10.1521/jscp.2015.34.8.643>
- Musetti, A., Corsano, P., Majorano, M., Mancini, T. (2012). Identity processes and experience of being alone during late adolescence. *International Journal of Psychoanalysis and Education, Vol. IV, 1* (8), 44–66.
- Myburgh, C. P. H., Niehaus, L., & Poggenpoel, M. (2000). Role-playing factors that explain the work ethics of Black South African adolescents in township schools. *Journal of Psychology in Africa; South of the Sahara, the Caribbean, and Afro-Latin America, 10*(2), 146–170.
- Neblett, N. G., & Cortina, K. S. (2006). Adolescents' thoughts about parents' jobs and their importance for adolescents' future orientation. *Journal of Adolescence, 29*(Marriage & Family [2950]), 795–811. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2005.11.006>
- Newberry, A. L., & Duncan, R. D. (2001). Roles of Boredom and Life Goals in Juvenile Delinquency 1. *Journal of Applied Social Psychology, 31*(3), 527–541. <https://doi.org/10.1111/j.1559-1816.2001.tb02054.x>
- Nigro, G., Cosenza, M., Ciccarelli, M., & Joireman, J. (2016). An Italian translation and validation of the Consideration of Future Consequences-14 Scale. *Personality and Individual Differences, 101*, 333–340. <https://doi.org/10.1016/j.paid.2016.06.014>
- Nurmi, J. E. (1989). Development of orientation to the future during early adolescence: a four-year longitudinal study and two cross-sectional comparisons. *International Journal of Psychology, 24*(1-5), 195–214. <https://doi.org/10.1080/00207594.1989.10600042>
- Nurmi, J. E. (1991). How do adolescents see their future? A review of the development of future orientation and planning. *Developmental review, 11*(1), 1–59. [https://doi.org/10.1016/0273-2297\(91\)90002-6](https://doi.org/10.1016/0273-2297(91)90002-6)
- Nurmi, J.-E. (1994). The development of future-orientation in a life-span context. In Z. Zaleski, (Ed.), *Psychology of Future Orientation* (pp. 63–74) Lublin: Towarzystwo Naukowe.
- Nurmi, J. E., Poole, M. E., & Kalakoski, V. (1994). Age differences in adolescent future-oriented goals, concerns, and related temporal extension in different so-

- ciocultural contexts. *Journal of Youth and Adolescence*, 23(4), 471-487.
DOI <https://doi.org/10.1007/BF01538040>
- Nurmi, J. E., Poole, M. E., & Seginer, R. (1995). Tracks and Transitions—A Comparison of Adolescent Future-oriented Goals, Explorations, and Commitments in Australia, Israel, and Finland. *International Journal of Psychology*, 30(3), 355–375. <https://doi.org/10.1080/00207599508246575>
- Orkibi, H., & Dafner, E. (2016). Exposure to Risk Factors and the Subjective Wellbeing of Adolescents: the Mediating Role of Time Perspective. *Child Indicators Research*, 9(3), 663–682. <https://doi.org/10.1007/s12187-015-9336-0>
- Oyserman, D., Bybee, D., Terry, K., & Hart-Johnson, T. (2004). Possible selves as roadmaps. *Journal of Research in Personality*, 38(2), 130-149. [https://doi.org/10.1016/S0092-6566\(03\)00057-6](https://doi.org/10.1016/S0092-6566(03)00057-6)
- Oyserman, D., & Markus, H. R. (1990). Possible Selves and Delinquency. *Journal of Personality and Social Psychology*, 59(1), 112–125. <http://dx.doi.org/10.1037/0022-3514.59.1.112>
- Oyserman, D., & James, L. (2009). Possible selves: From content to process. In K. D. Markman, W. M. P. Klein, & J. A. Suhr (Eds.), *Handbook of imagination and mental simulation* (pp. 373-394). New York, NY, US: Psychology Press.
- Palmonari, A. (2011). *Psicologia dell'adolescenza*. III Edizione. Bologna: il Mulino.
- Peetsma, T. T. (2000). Future time perspective as a predictor of school investment. *Scandinavian Journal of Educational Research*, 44(2), 177-192. <https://doi.org/10.1080/713696667>
- Peetsma, T., Hascher, T., Van Veen, I. D., & Roede, E. (2005). Relations between adolescents' self-evaluations, time perspectives, motivation for school and their achievement in different countries and at different ages. *European Journal of Psychology of Education*, 20(3), 209–225. <https://doi.org/10.1007/BF03173553>.
- Peetsma, T., & Van der Veen, I. (2011). Relations between the development of future time perspective in three life domains, investment in learning, and academic achievement. *Learning and Instruction*, 21(3), 481-494. <https://doi.org/10.1016/j.learninstruc.2010.08.001>
- Re, A. M., Ghisi, M., Guazzo, E., Boz, F., & Mammarella, I. C. (2014). Psychopathological problems in university students with dyslexia. *Psicologia Clinica dello Sviluppo*, 18(2), 279-290. DOI: 10.1449/77638
- Resnick, M. D., & Blum, R. W. (1985). Developmental and personological correlates of adolescent sexual behavior and outcome. *International Journal of Adolescent Medicine and Health*, 1(3-4), 293-314. DOI: <https://doi.org/10.1515/IJAMH.1985.1.3-4.293>
- Reyna, V. F., & Wilhelms, E. A. (2017). The gist of delay of gratification: Understanding and predicting problem behaviors. *Journal of Behavioral Decision Making*, 30(2), 610–625. <https://doi.org/10.1002/bdm.1977>
- Romer, D., Duckworth, A. L., Sznitman, S., & Park, S. (2010). Can adolescents learn self-control? Delay of gratification in the development of control over risk taking. *Prevention Science*, 11(3), 319–330. <https://doi.org/10.1007/s11121-010-0171-8>

- Santilli, S., Ginevra, M. C., Sgaramella, T. M., Nota, L., Ferrari, L., & Soresi, S. (2017). Design my future: An instrument to assess future orientation and resilience. *Journal of Career Assessment*, 25(2), 281-295. <https://doi.org/10.1177/1069072715621524>
- Schechter, D. E., & Francis, C. M. (2010). A life history approach to understanding youth time preference: Mechanisms of environmental risk and uncertainty and attitudes toward risk behavior and education. *Human Nature*, 21(2), 140-164. <https://doi.org/10.1007/s12110-010-9084-2>
- Scheier, M. E., & Carver, C. S. (1987). Dispositional optimism and physical well-being: The influence of generalized outcome expectancies on health. *Journal of personality*, 55(2), 169-210. <https://doi.org/10.1111/j.1467-6494.1987.tb00434.x>
- Scholten, S., Rydell, A.-M., & Yang-Wallentin, F. (2013). ADHD symptoms, academic achievement, self-perception of academic competence and future orientation: A longitudinal study. *Scandinavian Journal of Psychology*, 54(3), 205-212. <https://doi.org/10.1111/sjop.12042>
- Seginer, R. (1988). Adolescents' orientation toward the future: Sex role differentiation in a sociocultural context. *Sex Roles*, 18(11-12), 739-757. <https://doi.org/10.1007/BF00288058>
- Seginer, R. (2000). Defensive pessimism and optimism correlates of adolescent future orientation: A domain-specific analysis. *Journal of Adolescent Research*, 15(3), 307-326. <https://doi.org/10.1177/0743558400153001>
- Seginer, R., & Lilach, E. (2004). How adolescents construct their future: The effect of loneliness on future orientation. *Journal of Adolescence*, 27(6), 625-643. <https://doi.org/10.1016/j.adolescence.2004.05.003>
- Seginer, R., & Schlesinger, R. (1998). Adolescents' future orientation in time and place: The case of the Israeli Kibbutz. *International Journal of Behavioral Development*, 22(1), 151-167. <https://doi.org/10.1080/016502598384559>
- Seginer, R., & Shoyer, S. (2012). How mothers affect adolescents' future orientation: A two-source analysis. *Japanese Psychological Research*, 54(3), 310-320. <https://doi.org/10.1111/j.1468-5884.2012.00522.x>
- Seginer, R., Vermulst, A., & Shoyer, S. (2004). The indirect link between perceived parenting and adolescent future orientation: A multiple-step model. *International Journal of Behavioral Development*, 28(Developmental Psychology [2800]), 365-378. <https://doi.org/10.1080/01650250444000081>
- Siu, N. Y. F., Lam, H. H. Y., Le, J. J. Y., & Przepiorka, A. M. (2014). Time perception and time perspective differences between adolescents and adults. *Acta Psychologica*, 151, 222-229. <https://doi.org/10.1016/j.actpsy.2014.06.013>
- Smokowski, P. R., Bacallao, M. L., Cotter, K. L., & Evans, C. B. R. (2015). The effects of positive and negative parenting practices on adolescent mental health outcomes in a multicultural sample of rural youth. *Child Psychiatry and Human Development*, 46(3), 333-345. <https://doi.org/10.1007/s10578-014-0474-2>
- Smokowski, P. R., Guo, S., Evans, C. B. R., Wu, Q., Rose, R. A., Bacallao, M., & Cotter, K. L. (2017). Risk and protective factors across multiple microsystems associated with internalizing symptoms and aggressive behavior in rural adolescents: Modeling longitudinal trajectories from the Rural Adaptation Project. *American Journal of Orthopsychiatry*, 87(1), 94-108. <https://doi.org/10.1037/ort0000163>

- So, S., Voisin, D. R., Burnside, A., & Gaylord-Harden, N. K. (2016). Future orientation and health related factors among African American adolescents. *Children and Youth Services Review, 61* <https://doi.org/10.1016/j.childyouth.2015.11.026>
- Steiger, R. M., Stoddard, S. A., & Pierce, J. (2017). Adolescents' future orientation and nonmedical use of prescription drugs. *Addictive Behaviors, 65*, 269-274. <https://doi.org/10.1016/j.addbeh.2016.08.017>
- Steinberg, L., Graham, S., O'Brien, L., Woolard, J., Cauffman, E., & Banich, M. (2009). Age differences in future orientation and delay discounting. *Child Development, 80*(1), 28-44. <https://doi.org/10.1111/j.1467-8624.2008.01244>.
- Stoddard, S. A., Zimmerman, M. A., & Bauermeister, J. A. (2011). Thinking about the future as a way to succeed in the present: A longitudinal study of future orientation and violent behaviors among African American youth. *American journal of community psychology, 48*(3-4), 238-246. doi: [10.1007/s10464-010-9383-0](https://doi.org/10.1007/s10464-010-9383-0)
- Strathman, A., Gleicher, F., Boninger, D. S., & Edwards, C. S. (1994). The consideration of future consequences: weighing immediate and distant outcomes of behavior. *Journal of personality and social psychology, 66*(4), 742.
- Threlfall, J. M., Auslander, W., Gerke, D., McGinnis, H., & Myers Tlapek, S. (2017). Mental health and school functioning for girls in the child welfare system: The mediating role of future orientation and school engagement. *School Mental Health, 9*(2), 194-204. <https://doi.org/10.1007/s12310-017-9207-6>
- Tremplala, J., & Malmberg, L.-E. (1998). The Anticipated Transition to Adulthood: Effects of Culture and Individual Experience on Polish and Finnish Adolescents' Future Orientations. *Journal of Psychology: Interdisciplinary and Applied, 132*(3), 255-266. <https://doi.org/10.1080/00223989809599165>
- Trommsdorff, G., Burger, C., & Fuchsle, T. (1982). Social and psychological aspects of future orientation. In M. Irle (Ed.), *Studies in decision making: Social psychological and socio-economic analysis*, (pp. 167-194). Berlin: de Gruyter.
- Trommsdorff, G., Lamm, H., & Schmidt, R. W. (1979). A longitudinal study of adolescents' future orientation (time perspective). *Journal of Youth and Adolescence, 8*(2), 131-147. <https://doi.org/10.1007/BF02087616>
- Unemori, P., Omoregie, H., & Markus, H. R. (2004). Self-portraits: possible selves in European-American, Chilean, Japanese and Japanese-American cultural contexts. *Self and Identity, 3*(4), 321-338. <https://doi.org/10.1080/13576500444000100>
- Verbruggen, M., van Emmerik, H., Van Gils, A., Meng, C., & de Grip, A. (2015). Does early-career underemployment impact future career success? A path dependency perspective. *Journal of Vocational Behavior, 90*, 101-110. <https://doi.org/10.1016/j.jvb.2015.08.002>
- Wainwright, L., Nee, C., & Vrij, A. (2018). "I Don't Know How, But I'll Figure It Out Somehow": Future Possible Selves and Aspirations in "At-Risk" Early Adolescents. *International journal of offender therapy and comparative criminology, 62*(2), 504-523. <https://doi.org/10.1177/0306624X16665182>
- Webster, J. D. (2011). A new measure of time perspective: Initial psychometric findings for the Balanced Time Perspective Scale (BTPS). *Canadian Journal of Behavioural Science/Revue Canadienne des sciences du Comportement, 43*(2), 111. [10.1037/a0022801](https://doi.org/10.1037/a0022801)

- Zambianchi, M., Ricci Bitti, P. E., & Gremigni, P. (2010). Time perspective, personal agenda, and adoption of risk behaviours in adolescence. *Psicologia Clinica dello Sviluppo*, *14*(2), 397–414. <https://doi.org/10.1449/32693>
- Zhu, S., & Tse, S. (2016). Possible selves, strategies and perceived likelihood among adolescents in Hong Kong: desire and concern. *International Journal of Adolescence and Youth*, *21*(2), 135–149. <https://doi.org/10.1080/02673843.2015.1031683>
- Zimbardo, P.G., Boyd, J.N. (1999). Putting time in perspective: A valid, reliable individual differences metric. *Journal of Personality and Social Psychology*, *77*, 6, 1271-1288. https://doi.org/10.1007/978-3-319-07368-2_2
- Zimbardo, P. G., Keough, K. A., & Boyd, J. N. (1997). Present time perspective as a predictor of risky driving. *Personality and Individual Differences*, *23*(6), 1007-1023. [https://doi.org/10.1016/S0191-8869\(97\)00113-X](https://doi.org/10.1016/S0191-8869(97)00113-X)

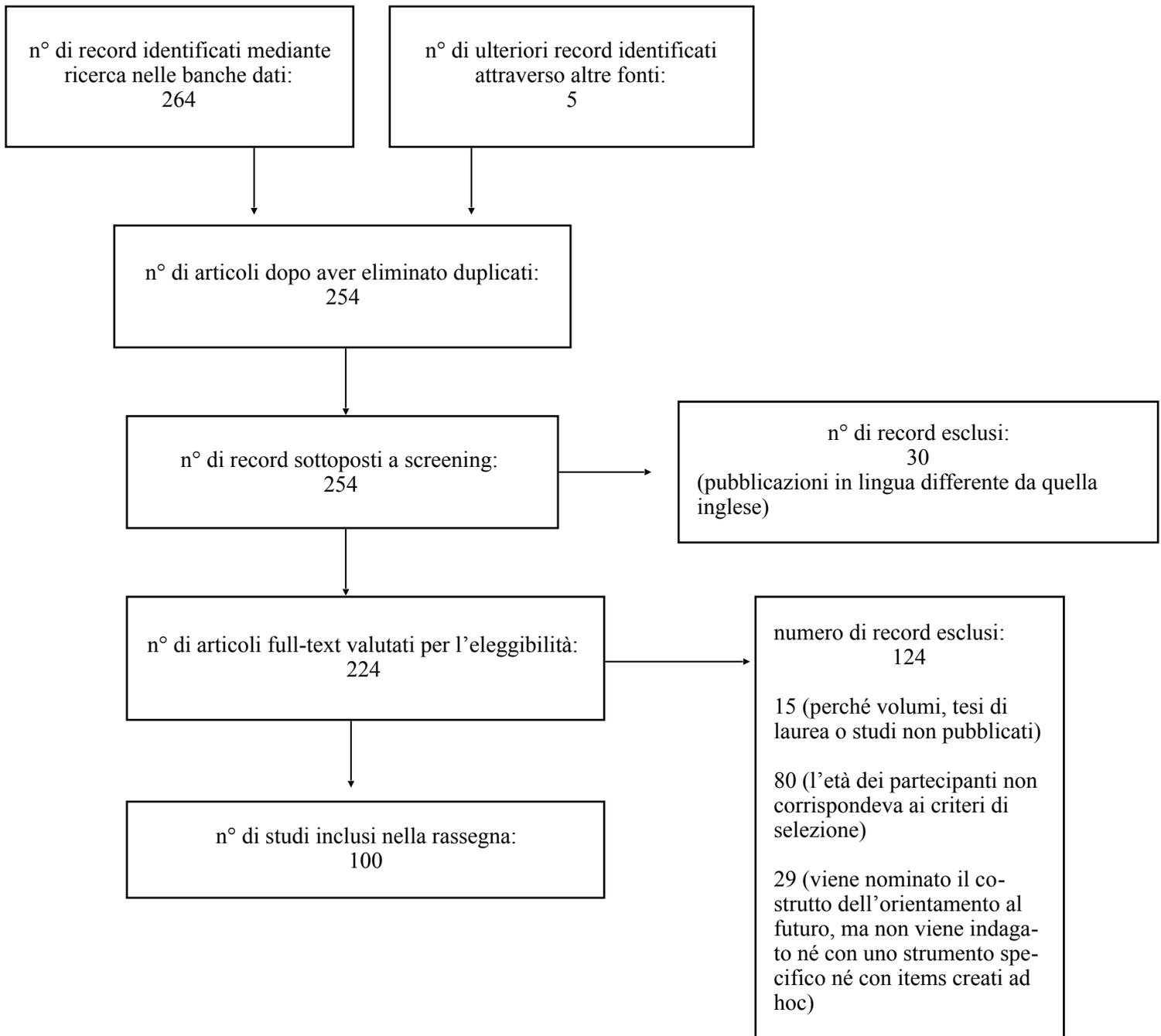


Fig 1. Diagramma di flusso che illustra la procedura di selezione dei documenti

Autori e anno di pubblicazione	Partecipanti	Modello di riferimento	Strumenti	Principali risultati
Hejazi, Moghadam, Naghsh e Tar-khan (2011)	Adolescenti Ebrei Israeliani, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Future Orientation Questionnaire	Adolescenti con alti punteggi riguardo la componente motivazionale e comportamentale presentano una buona prestazione scolastica e un orientamento al futuro di successo.
Seginer (2000)	Adolescenti Israeliani, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	<ul style="list-style-type: none"> - Hopes and Fears Questionnaire - Prospective Life Course Questionnaire 	Adolescenti con alti punteggi alle scale della dimensione motivazionale e comportamentale hanno aspettative positive in merito alle loro prestazioni scolastiche, mettendo in atto comportamenti volti a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Seginer e Lilach (2004)	Adolescenti Ebrei Israeliani, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Prospective Life Course Questionnaire	Adolescenti in una condizione di solitudine riportano un basso orientamento al futuro nei domini relazionali più prossimi.
Seginer e Shoyer (2012)	Adolescenti Ebrei Israeliani frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	- Prospective Life Course Questionnaire - MyFuture Questionnaire	Adolescenti con un alto punteggio nella scala motivazionale riportano una percezione di maggiore supporto e accettazione da parte della loro famiglia; mostrano una dimensione temporale più orientata al futuro.
Seginer, Vermulst e Shoyer (2004)	Adolescenti Ebrei Israeliani, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.		Prospective Life Course Questionnaire	

Seginer e Schlesinger (1998)	Adolescenti provenienti da kibbutz e da zone urbane, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Future Orientation Questionnaire	Il cambiamento delle circostanze sociali, rispetto alle prospettive di pace e di guerra, può modificare il modo di porsi verso il futuro in termini di speranze e aspettative per quanto riguarda gli studi accademici, il lavoro e la carriera professionale.
Seginer (1988)	Adolescenti Ebrei e Arabi, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	The Future Orientation Questionnaire	Le speranze e le paure riguardanti il futuro sono differenti in relazione al genere: le ragazze hanno più alte speranze rispetto all'istruzione e maggiori paure per il lavoro e la carriera professionale; i ragazzi presentano invece più alti livelli di paura per le questioni di natura più collettiva come la politica nazionale e internazionale.

Nurmi (1989)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Intervista con domande strutturate volte a indagare le speranze e le paure in ragazzi adolescenti	Le speranze e paure verso il futuro riflettono, in modo culturalmente orientato, le sfide legate ai compiti evolutivi specifici dell'età come le relazioni con la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari e la carriera futura.
Nurmi, Poole e Seigner (1995)	Adolescenti finlandesi, israeliani e australiani, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Hopes and Fears Questionnaire Exploration and Commitment Inventory	I risultati mostrano che i compiti di sviluppo e le figure istituzionali giocano un ruolo importante nell'orientamento al futuro, soprattutto in termini di esplorazione/impegni.

Mc-Whirter e Mc-Whirter, (2008)	Adolescenti cileni, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, inseriti in un contesto socio-culturale povero.	modello a Tre Processi	Future Expectations Scale for Adolescents (FESA)	FESA è uno strumento potenzialmente utile per indagare le aspettative future degli adolescenti nei settori del lavoro e dell'educazione, del matrimonio e della famiglia, della chiesa e della partecipazione della comunità.
Scheier e Carver (1987)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Life Orientation Test-Revised	I risultati suggeriscono che sono presenti effetti differenti tra ottimisti e pessimisti in termini di salute fisica e benessere psicologico.

Stein- berg et al. (2009)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Future Orientation Scale	gli adolescenti più giovani mo- strano un orien- tamento meno rivolto al futu- ro; preferiscono accettare una ricompensa più piccola, ma consegnata su- bito piuttosto che aspettare e avere una ri- compensa più grande, Inoltre si caratterizzano per essere poco preoccupati per il futuro e poco capaci di antici- pare le conse- guenze delle loro decisioni.
Ginevra, Pallini, Vecchi e Nota (2016)	Adolescenti a sviluppo tipico.	modello a Tre Processi	Vision About the Future	I risultati hanno mostrato che l'orientamento e gli atteggiamenti (ottimi- simo/pessimi- simo e speranze) orientati verso il futuro possono influenzare la capacità deci- sionale e di adattamento da un punto di vi- sta della carrie- ra lavorativa.

Di Maggio, Ginevra, Nota e Soresi (2016)	Adolescenti a sviluppo tipico.	modello a Tre Processi	Design my Future (DMF)	DMF è uno strumento con buone proprietà psicometriche per indagare l'orientamento al futuro in adolescenza e la capacità di resilienza.
Nurmi, Poole e Kalakoski, (1994)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	modello a Tre Processi	Hopes and Fears Questionnaire	Gli adolescenti iniziano comprendere la difficoltà nel fare previsioni future a lungo termine; le loro proiezioni future diventano più prudenti.
Trommsdorff, Burger e Fuchsle (1982)		modello a Tre Processi	Future Orientation Questionnaire	La capacità di orientarsi al futuro è determinata da fattori motivazionali e cognitivi volti ad interpretare in maniera soggettiva le situazioni in cui è necessario prendere una decisione.

Laghi, Baiocco, Liga, Guarino e Baumgartner (2013)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	La prospettiva temporale del passato negativo è stata associata a: infelicità conflitti familiari percezione di scarso sostegno sociale
Laghi, Pallini, Baumgartner, Guarino e Baiocco (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.		Zimbardo Time Perspective Inventory	
Blomgren et al. (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Swedish Zimbardo Time Perspective Inventory	La prospettiva temporale del passato positivo è stata associata a: emozioni positive autostima cordialità capacità di coping sostegno sociale
Chua, Milfont e Jose (2015)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo.	Prospettiva Temporale	items creati ad hoc	
Holman e Zimbardo (2009)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria e provenienti da diversi contesti culturali.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	

Laghi, Baiocco, Liga, Guarino e Baumgartner (2013)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory
Marttinen e Salmela-Aro (2012)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	items creati ad hoc
Diaconu-Gherasim, Bucci, Giuseppe e Brumariu (2017)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Time Perspective Questionnaire
Fieulaine e Martinez (2012)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory
Henson, Carey, Carey e Maisto (2006)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory

Laghi, Liga, Baumgartner e Baiocco (2012)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	
McKay, Percy e Cole (2013)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Consideration of Future Consequences Scale (CFCS)	
Orkibi e Dafner (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	
Mello e Worrell (2006)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	La prospettiva temporale del presente fatalista è risultata essere connessa a: comportamenti

Zambianchi, Ricci, Bitti e Gremigni (2010)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbar do Time Per- specti- ve Sca- le	pericolosi per la salute aggressività ansia depressione scarso rendimento scolastico
Zimbar do e Boyd (1999)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Zim- bardo Time Per- specti- ve In- ventory	
Keough, Zimbar do e Boyd, (1999)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Zim- bardo Time Per- specti- ve In- ventory	
Zimbar do, Keough e Boyd, (1997)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Zim- bardo Time Per- specti- ve In- ventory	

Awotidebe, Phillips e Lens (2014)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado rural schools in South Africa, comportamenti sessuali a rischio.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory (versione breve)	La prospettiva temporale del presente edonista è apparsa essere correlata a fattori di rischio come per esempio: comportamenti legati alla ricerca di sensazioni l'uso di droghe comportamenti sessuali promiscui atti di delinquenza gioco d'azzardo
Gouveia-Pereira, Gomes, Roncon e Mendonça (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Temporal Orientation Scale	
Reyna e Wilhelms (2017)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado provenienti da diversi contesti culturali.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	
Steiger, Stoddard e Pierce (2017)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	

Mouratidis e Lens (2015)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	La prospettiva temporale del futuro è stata associata a: comportamenti di autocontrollo promozione della salute
Andre, van Vianen e Peetsma (2017)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Time Perspective Questionnaire	una corretta alimentazione alta motivazione senso di responsabilità capacità di organizzare e pianificare azioni
Carvalho (2015)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Questionnaire of Future Time Perspectives	risultati accademici soddisfacenti un senso di identità integrato tollerare l'assenza di gratificazione immediata un basso rischio di suicidio
Andretta, Worrell e Mello (2014)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Attitude Scale	basso numero comportamenti sessuali promiscui basso rischio di uso di droghe minori condizioni di incertezza.
Laghi, D'Alessio, Pallini e Baiocco (2009)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	

Lens, Paixão, Herrera e Grobler (2012)	Adolescenti dell'Europa Sud e dell'America Latina.	Prospettiva Temporale	/
Lessing (1972)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Future Time Perspective Inventory
Mello, Finan e Worrell (2013)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Inventory
Mello e Worrell (2006)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory
Peetsma (2000)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Future Time Perspective Questionnaire

Peetsma, Hascher, van der Veen e Roede (2005)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, provenienti dal contesto europeo.	Prospettiva Temporale	Future Time Perspective Questionnaire
Peetsma e van der Veen (2011)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Future Time Perspective Questionnaire
Romer, Duckworth, Sznitman e Park (2010)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Time Perspective Questionnaire
Göllner, Ballhausen, Kliegel e Forstmeier (2018)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Balanced Time Perspective Scale

Resnick e Blum (1985)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	The future event test (strumento creato ad hoc)
Barnett, Spruijt-Metz, Unger, Rohrbach, Sun e Sussman (2013)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory
Fong e Hall (2003)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Perspective Questionnaire
Schechter e Francis (2010)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory
Siu, Lam, Le e Przepiorka, (2014)	Adolescenti cinesi a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory

Alansari, Worrel, Rubie-Davies e Webber (2013)	Ragazze adolescenti neozelandesi, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Attitude Scale (ATAS)	Sono state confermate le proprietà psicometriche dello strumento ATAS in un campione femminile di adolescenti neozelandesi.
Buhl e Lindner (2009)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Perspective Inventory (ATPI)	A partire dai punteggi dello strumento è possibile identificare sei profili.
Mello et al. (2016)	Adolescenti a sviluppo tipico provenienti da contesti culturali (afroamericano, americano, asiatico-americano, europeo-americano e Latino).	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Inventory-Time Attitude Scale (ATI-TA)	I risultati hanno confermato le buone proprietà psicometriche dello strumento ATI-TA per indagare la prospettiva temporale.

Mckay, Percy, Goudie, Sumnall e Cole (2012)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Prospettiva Temporale	Temporal Focus Scale	I risultati confermano il modello fattoriale dello strumento.
Lennings (1993)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Time Perspective Questionnaire	differenze legate al genere nel momento in cui gli eventi futuri vengono collocati a livello temporale vicini o lontani; ciò può influenzare il comportamento.
Mckay, Morgan, Van Exel, e Worrell (2015)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Consideration of Future Consequences Scale	Analisi delle proprietà psicometriche dello strumento Consideration of Future Consequences Scale.
Strathman, Gleicher, Boninger e Edwards (1994)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Consideration of Future Consequences Scale	Validazione dello strumento Consideration of Future Consequences Scale.

Nigro, Cosenza, Ciccarelli, Joireman (2016)	Adolescenti a sviluppo tipico.	Prospettiva Temporale	Consideration of Future Consequences Scale	Adattamento e validazione dello strumento Consideration of Future Consequences Scale nel contesto italiano.
Zhu e Tse (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado Honk Kong.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	Le immagini del Sé sperato dei ragazzi si concentrano intorno all'area dell'educazione e della carriera, mentre quelle del Sé temuto si sviluppano intorno all'area dei comportamenti di abuso di sostanze e di rischio.
Clinkinbeard e Zohra (2012)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, provenienti da diversi contesti culturali e con precedenti penali.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	Adolescenti con un alto numero di comportamenti di delinquenza presentano immagini di sé negative e poche immagini di sé positive, riportando una visione negativa del futuro.
Newberry e Duncan (2001)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	

Wainwright, Nee e Vrij (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado status socio economico basso rischio comportamenti delinquenza	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	
Lee, Corte, Stein, Park, Finnegan e McCreary (2015)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	Alte aspettative e immagini di sé positive in ambito accademico rappresentano un fattore di protezione rispetto a comportamenti pericolosi come l'abuso di sostanze alcoliche.
Knox, Funk, Eliott e Bush (2000)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	I sé possibili accademici rappresentano gli obiettivi futuri degli studenti; sono associati a un buon rendimento scolastico e all'essere un bravo studente
Lee, Husman, Scott e Eggum-Wilkens (2015)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	(come sé possibili accademici positivi) e alle preoccupazioni in merito agli stessi ambiti (come sé possibili negativi)

Oyserman, Bybee, Terry e Hart-Johnson (2004)	Adolescenti provenienti da minoranze etniche.	Sè Possibili	Possible Selves Questionnaires	negativi.
Leondari e G o n i d a (2008)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	domande aperte	
Lee, Husman, Green e Brem (2016)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Persistent Academic Possible Selves Scale for Adolescents	I sé possibili accademici possano aiutare gli studenti a gestire al meglio la loro motivazione e i loro comportamenti scolastici per ottenere una migliore performance; sono connessi a una capacità adattiva di orientamento al futuro.
Kapil e Shepard (2011)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado in contesto rurale.	Sè Possibili	Possible Selves Instrument (Cross & Marcus, 1991)	I giovani hanno riportato un alto numero di immagini di sé future positive, mostrando un alto livello di ottimismo, spingendo a rivedere l'idea del contesto rurale come un ambiente povero di opportunità e risorse.

Cross e Marcus (1991)	Adolescenti e adulti.	Sè Possibili	Possible Selves Instrument	Sono state riscontrate differenze per quanto riguarda le categorie di possibili sé individuati tra i vari gruppi di età.
Destin e Oyserman (2009)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	items costruiti ad hoc	Avere un'immagine di sé futura positiva, in adolescenza, è risultato essere associato a un miglioramento del livello di istruzione e a un'occupazione più redditizia.
Molina, Schmidt e Raimondi (2017)	Adolescenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.	Sè Possibili	Possible Selves Scale for Adolescents	Creazione e validazione dello strumento Possible Selves Scale for Adolescents.

Andretta, Worrell, Mello, Dixon e Bank (2013)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e provenienti da diversi contesti culturali (afroamericano, asiatico, europeo, americano e latino).	Prospettiva Temporale	Adolescent Time Attitude	Adolescenti appartenenti al gruppo con status socio-economico più basso riportano una valutazione meno favorevole del loro passato rispetto ai loro pari di livello socio-economico medio e più alto; non sono state riscontrate differenze di genere.
Adelabu (2007; 2008)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e provenienti dal contesto culturale	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	In tale contesto socio-culturale, un orientamento temporale positivo verso il futuro ap-
Cheong, Simpson e Chandler (2014)			Zimabrdo Time Perspective inventory	

Marotta e Voisin (2017)	afroamericano.o	Scala di valutazione dell'orientamento al futuro (Withaker, Miller, & Clark, 2000)	pare positivamente correlato a un maggior successo accademico, a una significativa riduzione del numero di comportamenti rischiosi e a un aumento di comportamenti positivi per il proprio benessere.
Myburgh, Niehau e Poggenpoel (2000)			domande create ad hoc
Kerpelman, Eryigit e Stephens (2008)			Future Orientation Questionnaire
Kogan et al. (2013)			domande create ad hoc
Grills, Cooke, Douglas, Subica, Villanueva e Hudson (2016)			domande create ad hoc

So, Voisin, Burnside, & Gaylord- Harden (2016)	Scala di valutazione dell'orien- tamento al futuro (Wi- thaker, Mil- ler, & Clark, 2000)		
Kerpelman e Mosher (2004)	Future Orientation Question- naire		
Lavi e So- lomon (2005)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e pro- venienti dal contesto culturale palestinese esposto ad alta conflit- tualità	Children's Future Orientation Scale	in un con- testo con un'intensa esposizione ad eventi traumatici, si riscon- trano bassi livelli di orienta- mento temporale verso il futuro e un'alta incidenza di disturbo post-trau- matico da stress

Mahajna (2017)	Adolescenti, frequentanti la scuola secondaria di secondo grado e provenienti dal contesto culturale palestinese esposto ad alta conflittualità.	Modello a tre processi	Prospective Life Course Questionnaire	per gli adolescenti maschi, l'ambiente familiare ha un'influenza significativa sulla loro capacità di orientamento al futuro in termini di carriera; per le ragazze è stato osservato invece che sia la famiglia sia i loro atteggiamenti rivestono un ruolo significativo per quanto riguarda l'orientamento futuro rispetto all'educazione e alla carriera.
----------------	--	------------------------	---------------------------------------	---

Awotidebe, Phillips e Lens (2014)	Adolescenti orfani con HIV o con un alto rischio di contrarre il virus.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory	
Threlfall, Aulslander, Gerke, McGinnis e Tlpaek (2017)	Adolescenti con problemi psichiatrici.	Modello a tre processi	Life Orientation Test	In questi studi emerge in generale come gli adolescenti che rientrano all'interno di un percorso evolutivo atipico presentino poche aspettative positive per il futuro.
Melkman (2014)	Adolescenti inseriti all'interno di un centro di cura.	/	strumento creato ad hoc	
Scholtens, Rydell e Yang-Wallentin, (2013)	Adolescenti con ADHD.	Modello a tre processi	Future orientation questionnaire	
McKay, Andretta, Magee e Worrell, (2014)	Adolescenti con comportamenti di abuso di alcool.	Prospettiva Temporale	Consideration of Future Consequences Scale	
Monahan, Sternberg, Cauffman e Mulvey (2009)	Adolescenti con comportamenti di delinquenza.	Prospettiva Temporale	Zimbardo Time Perspective Inventory Consideration of Future Consequences Scale	
Cosenza e Nigro (2015)	Adolescenti con compor-	Prospettiva Temporale	Consideration of Fu-	

Cosenza, Griffiths, Nigro e Ciccarelli (2017)	tamenti di gioco d'azzardo.	ture Consequences Scale
---	-----------------------------	-------------------------

.....

Tab 1. - *Tabella riassuntiva degli articoli selezionati con riportati i partecipanti, i modelli di riferimento, gli strumenti e i principali risultati*
"TABELLA 1"

.....